

prae

**PIANO REGIONALE DELLE
ATTIVITA' ESTRATTIVE
STRALCIO PRIMO E TERZO COMPARTO**

**SCHEDE CAVE ATTIVE FUORI POLO
ATO TORINO**



SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	A0192T	Comparto	III – Materiali industriali
-------------	---------------	----------	-----------------------------

Bacino di riferimento	POIRINO 2 - 03016
Provincia	TORINO
Comune	PRALORMO
Nome località	SCARRONE
Estensione	35.964 m ²
Quota media m s.l.m.	278 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Pralormo FOGLIO 2 Particelle: 54, 55, 56, 62, 63, 117
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Argilla
Profondità di scavo (m)	5 m
Quota falda m s.l.m.	tra 260 e 265 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m ³)	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m ³)	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

CONTESTO TERRITORIALE

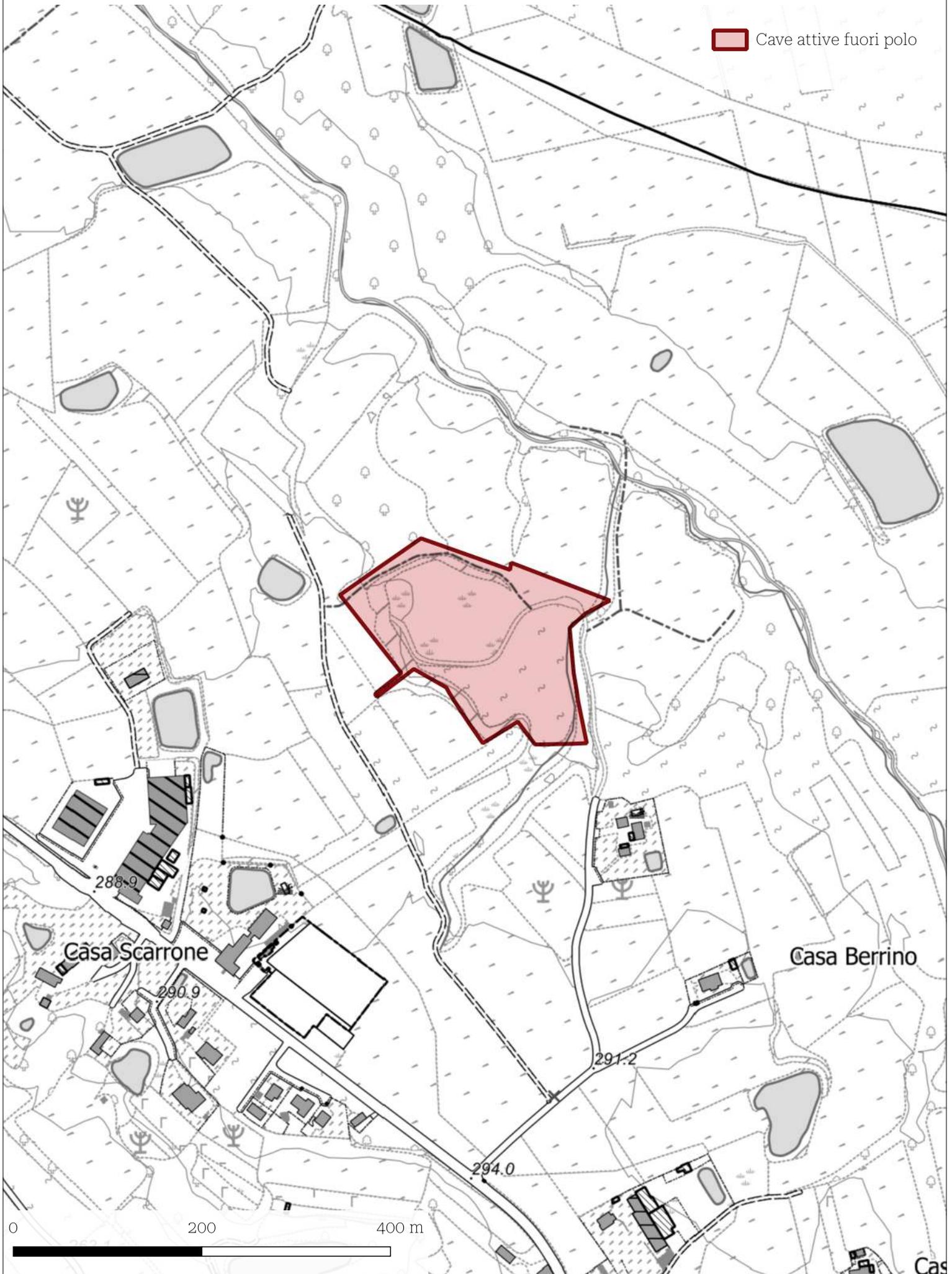
Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, Aree tutelate per legge <i>c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;</i> <i>g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018</i>
PPR	
1)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

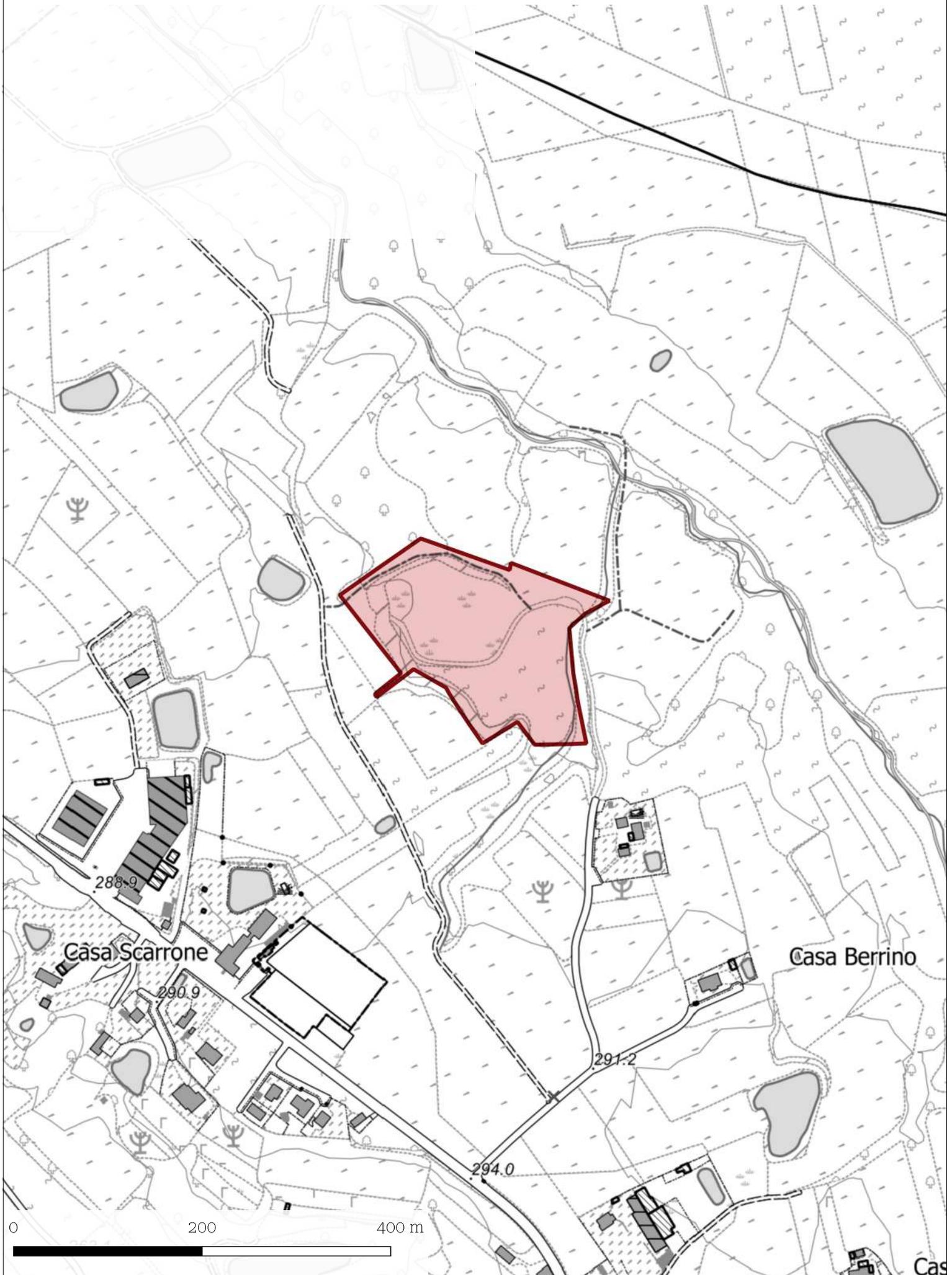
Tipologia Recupero: agricolo

A0192T - inquadramento territoriale

 Cave attive fuori polo



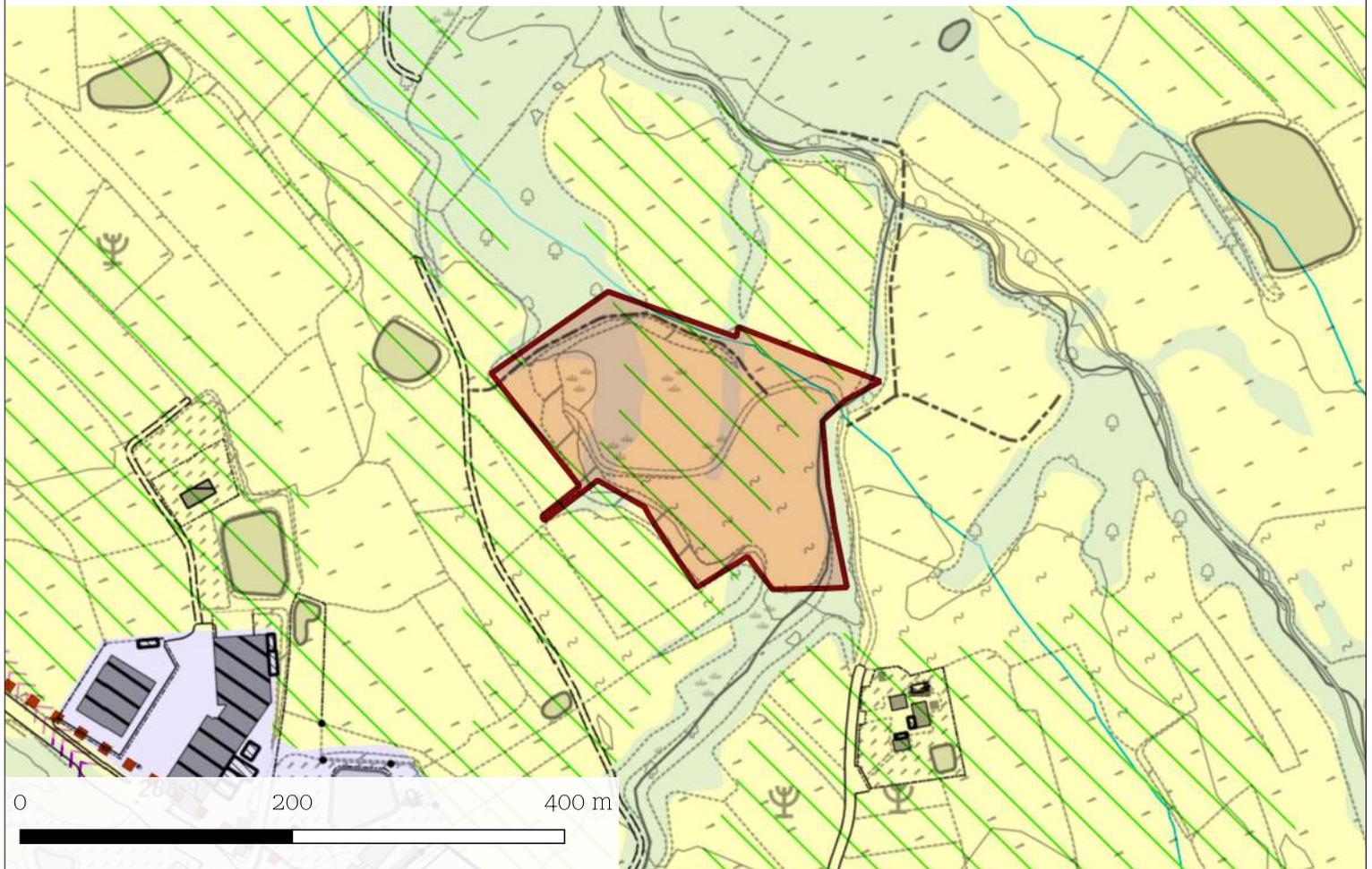
A0192T - sovrapposizione vincoli PAI



A0192T - sovrapposizione PPR - tavola P2



A0192T - sovrapposizione PPR - tavola P4



SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	A0299T	Comparto	III – Materiali industriali
-------------	---------------	----------	-----------------------------

Bacino di riferimento	TORRAZZA PIEMONTE - 03023
Provincia	TORINO
Comune	TORRAZZA PIEMONTE
Nome località	C.NA GORETTA
Estensione	117.333 m ²
Quota media m s.l.m.	200 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Torrazza Piemonte FOGLIO 19 Particelle: 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 254, 269, 270, 274, 275, 276, 332, 356, 361, 362
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Argilla
Profondità di scavo (m)	6 m
Quota falda m s.l.m.	Tra 185 e 190 m s.l.m.
Quota della base dell'acquifero superficiale m s.l.m. ¹	Tra 185 e 190 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m ³)	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m ³)	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

CONTESTO TERRITORIALE

Vincoli	NO
	-

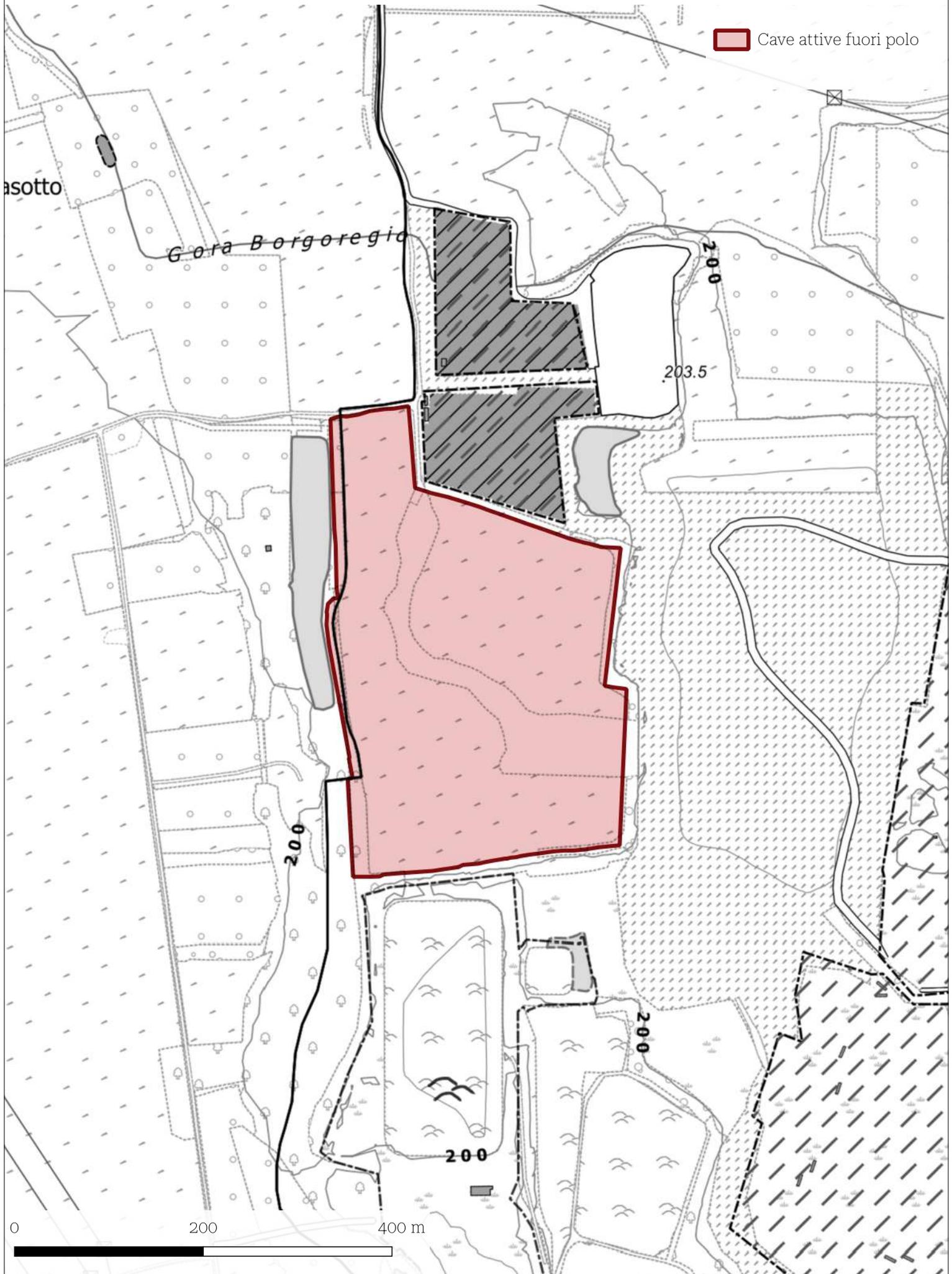
TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

Tipologia Recupero: agricolo

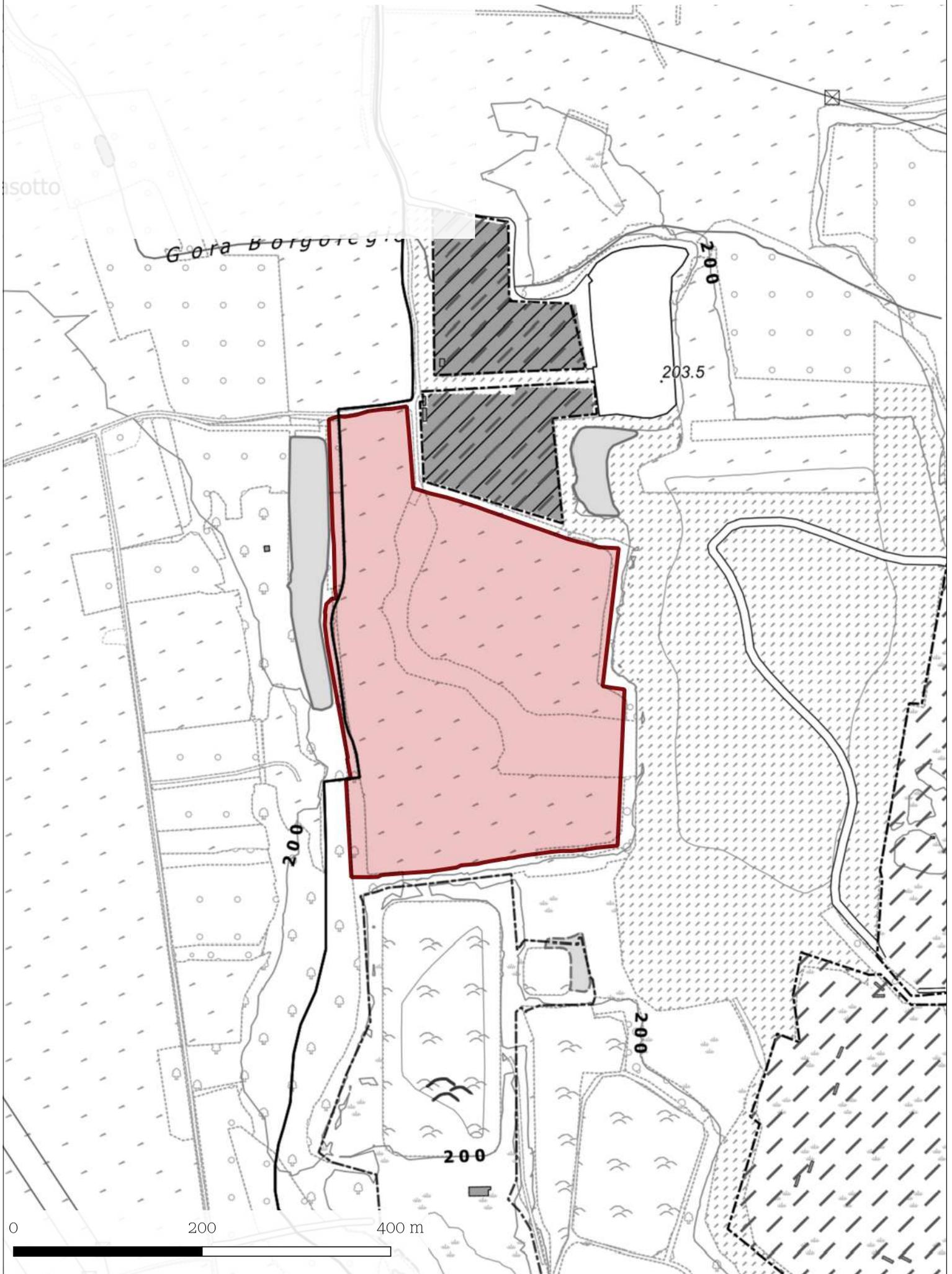
¹ se l'area del polo contiene più isobate, si fa riferimento alla quota altimetrica assoluta più elevata.

A0299T - inquadramento territoriale

 Cave attive fuori polo



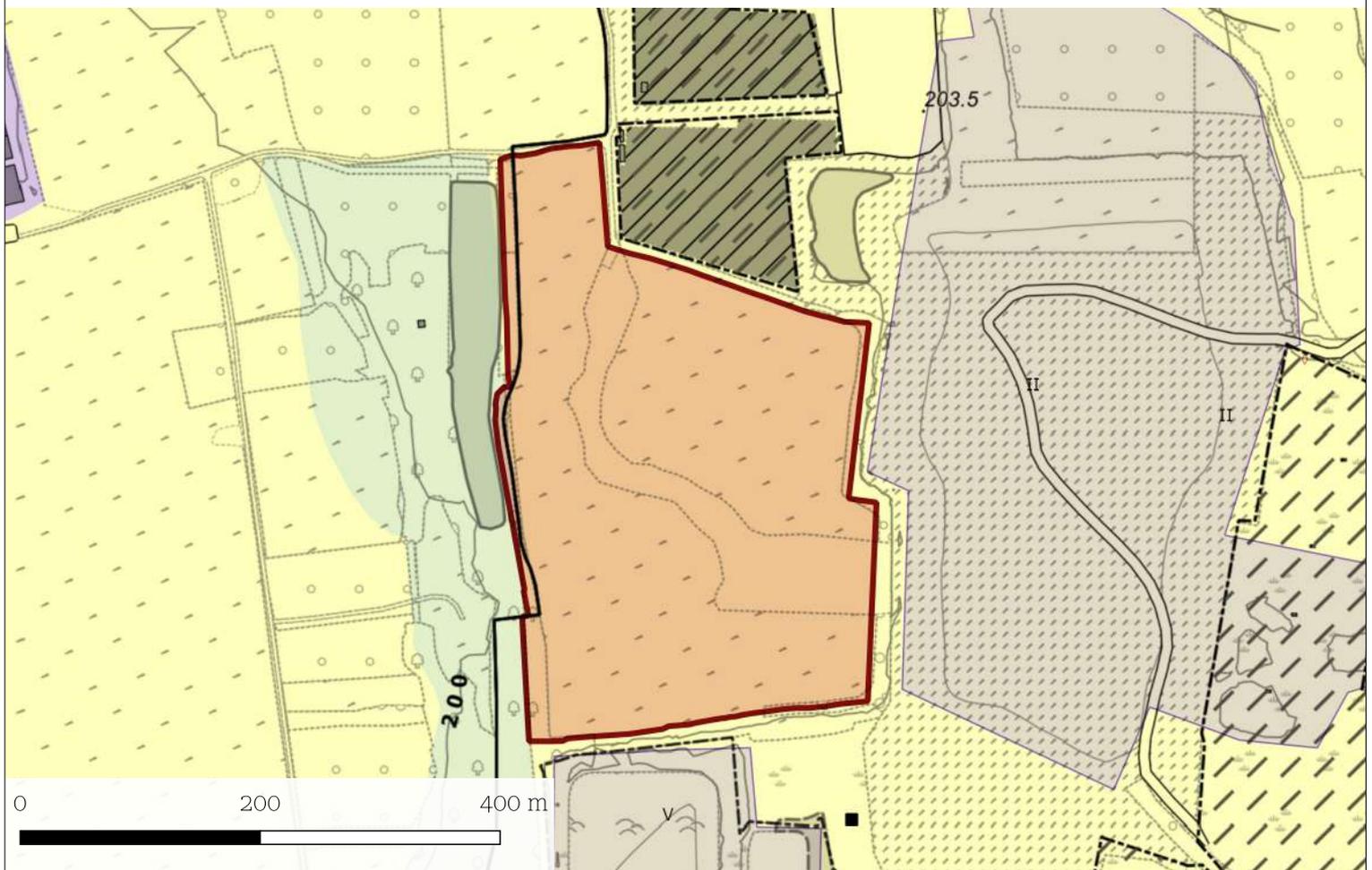
A0299T - sovrapposizione vincoli PAI



A0299T - sovrapposizione PPR - tavola P2



A0299T - sovrapposizione PPR - tavola P4



SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	M0537T	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	DORA BALTEA - 01036
Provincia	TORINO
Comune	TORRAZZA PIEMONTE
Nome località	C.NA GORETTA
Estensione	301.345 m ²
Quota media m s.l.m.	190 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Torrazza Piemonte FOGLIO 27 Particelle: 36, 46p, 48p, 51, 53, 54, 58, 59, 78p, 79, 80, 86, 87, 88, 89, 91, 95, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 127, 129, 132, 133, 134, 135, 137, 144, 147, 150, 151, 155, 156, 157, 166, 275, 276, 284p, 314, 315, 320p, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 337, 338, 339, 350, 364, 366p, 371, 377, 450, 515, 517p, 552, 554, 566p, 599, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633p, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Materiale alluvionale
Profondità di scavo (m)	12 m
Quota falda m s.l.m.	Tra 175 e 180 m s.l.m.
Quota della base dell'acquifero superficiale m s.l.m. ²	Tra 125 e 130 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m ³)	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m ³)	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

CONTESTO TERRITORIALE

Vincoli	SI
D.Lgs. 42/2004	
	La cava confina con un'area classificata ex D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, Aree tutelate per legge: <i>f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;</i>
L.R. 19/2009	
	Aree Protette e Siti Rete Natura 2000: - la cava confina con l'area contigua del <i>Parco naturale del Po piemontese</i>

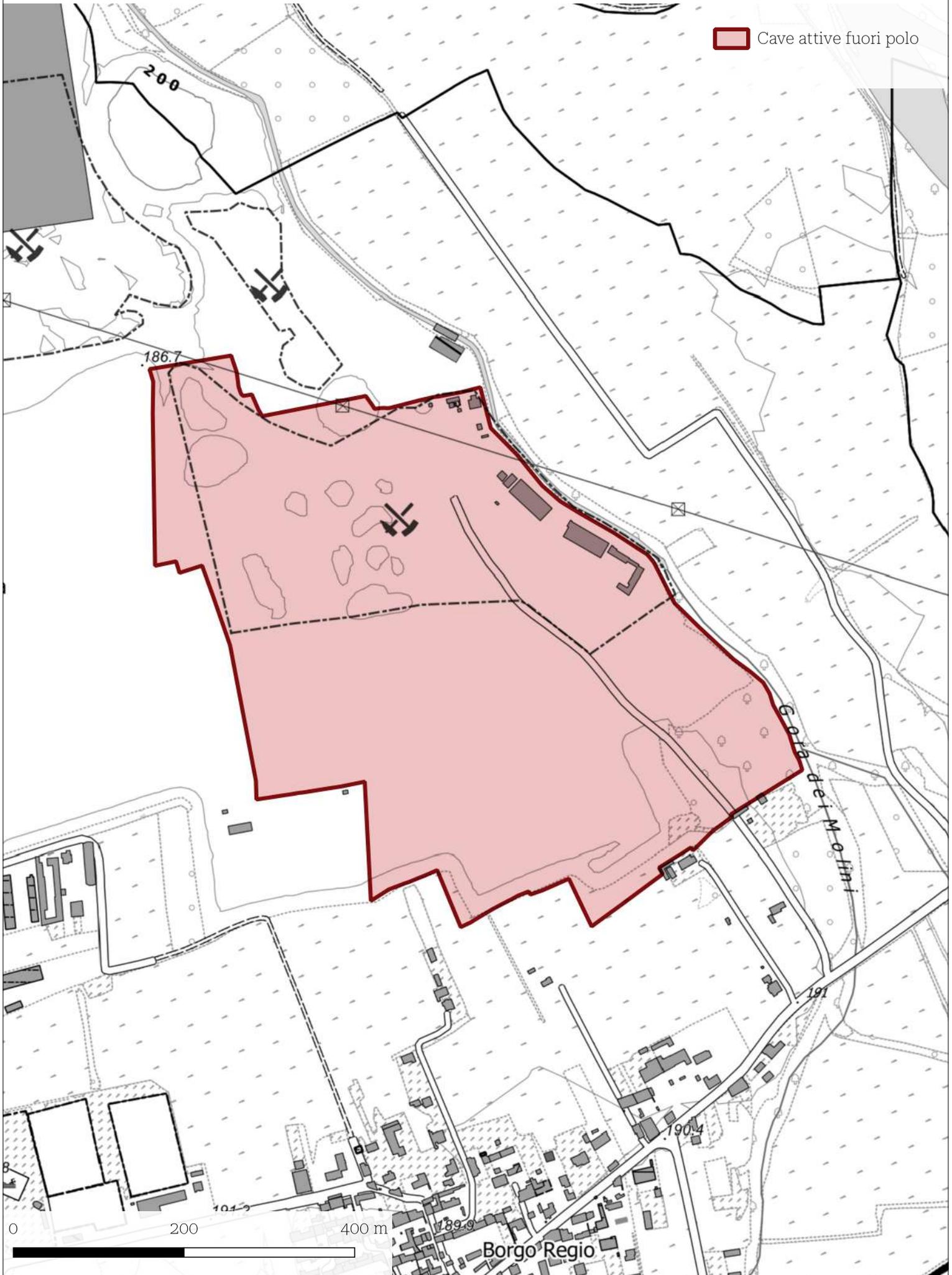
TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

Tipologia Recupero: naturalistico

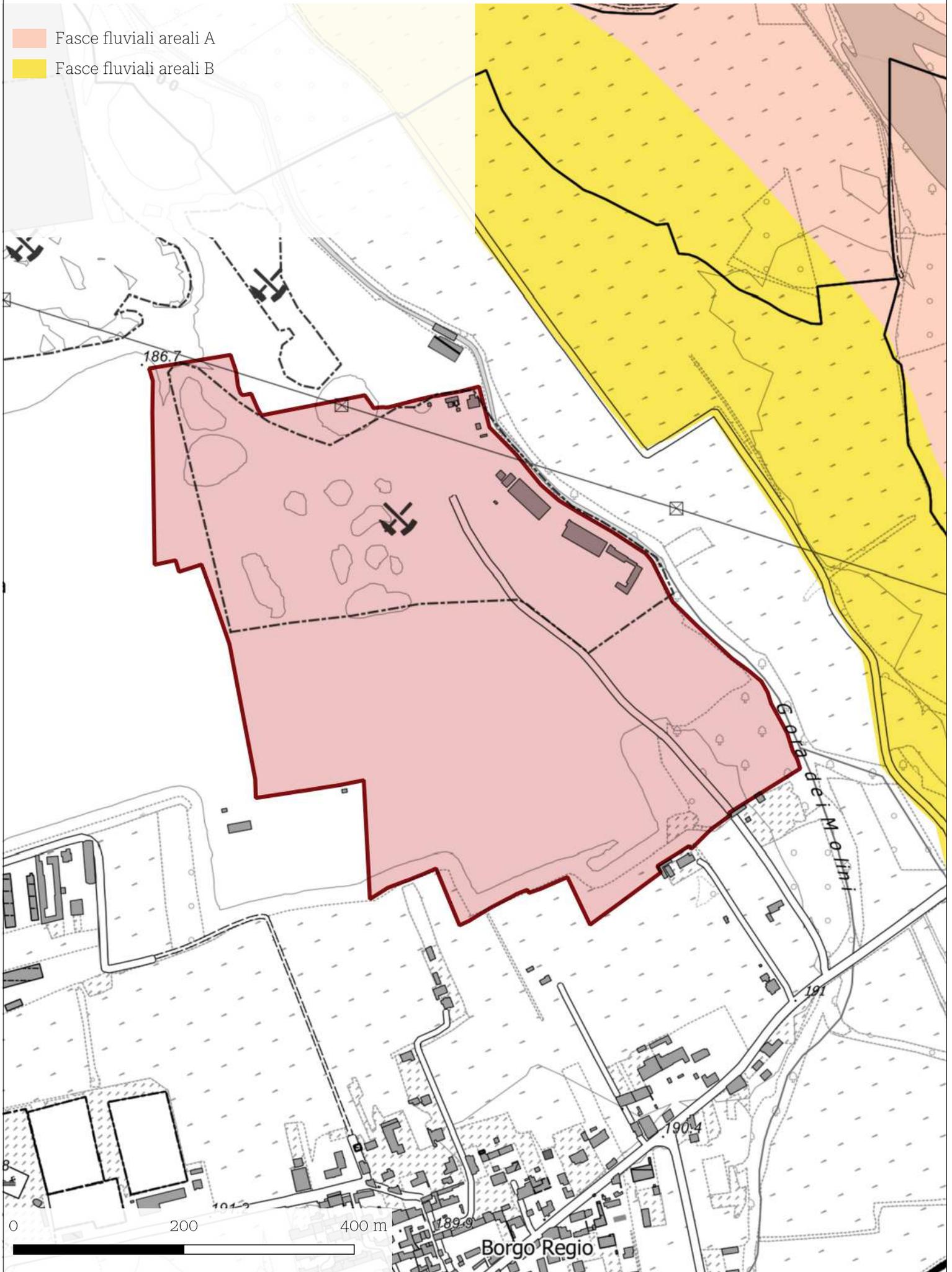
² se l'area del polo contiene più isobate, si fa riferimento alla quota altimetrica assoluta più elevata.

M0537T - inquadramento territoriale

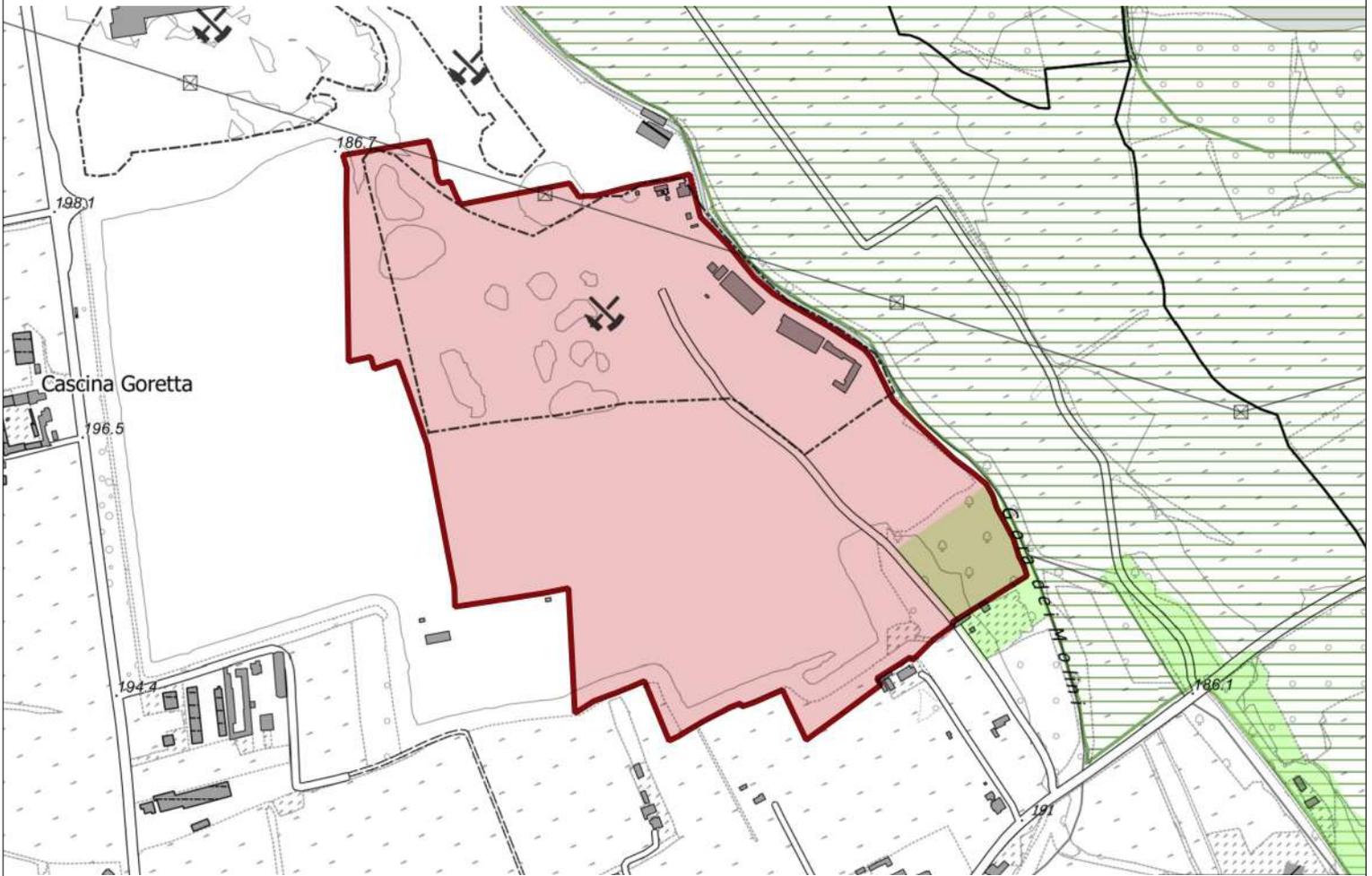
 Cave attive fuori polo



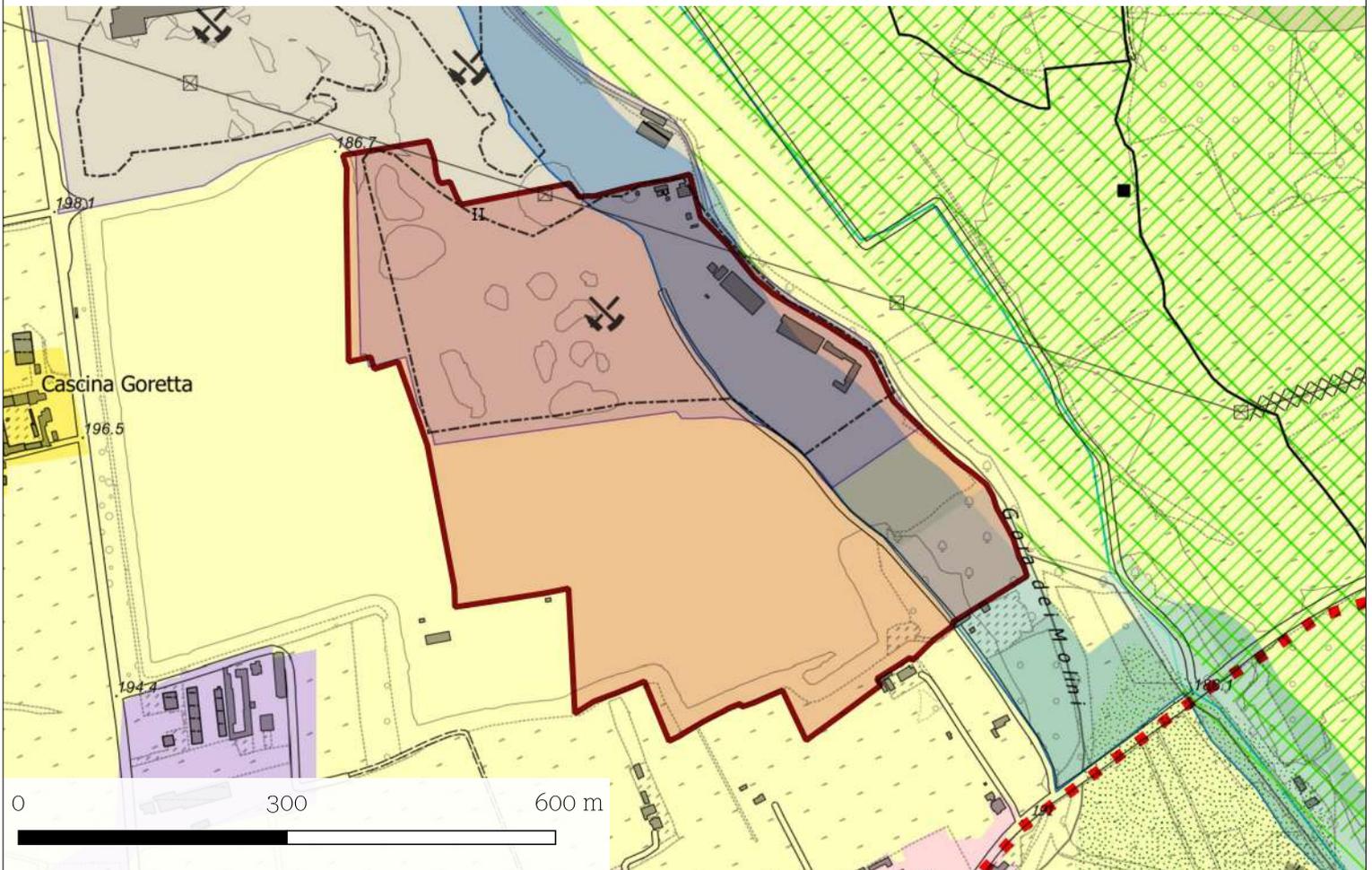
M0537T - sovrapposizione vincoli PAI



M0537T - sovrapposizione PPR - tavola P2



M0537T - sovrapposizione PPR - tavola P4



SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	M1217T	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	TORINO OVEST - 01036
Provincia	TORINO
Comune	GRUGLIASCO
Nome località	C.NA QUAGLIA
Estensione	78.843 m ²
Quota media m s.l.m.	275 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Grugliasco FOGLIO 12 Particelle: 20, 31, 106, 311, 326p, 333, 402; FOGLIO 16 Particelle: 2 p, 25p, 27, 28, 29, 30, 34, 35p, 36p, 54p
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Materiale alluvionale
Profondità di scavo (m)	15 m
Quota falda m s.l.m.	Tra 230 e 235 m s.l.m.
Quota della base dell'acquifero superficiale m s.l.m. ³	215 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m ³)	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m ³)	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

CONTESTO TERRITORIALE

Vincoli	SI
PPR	
1)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

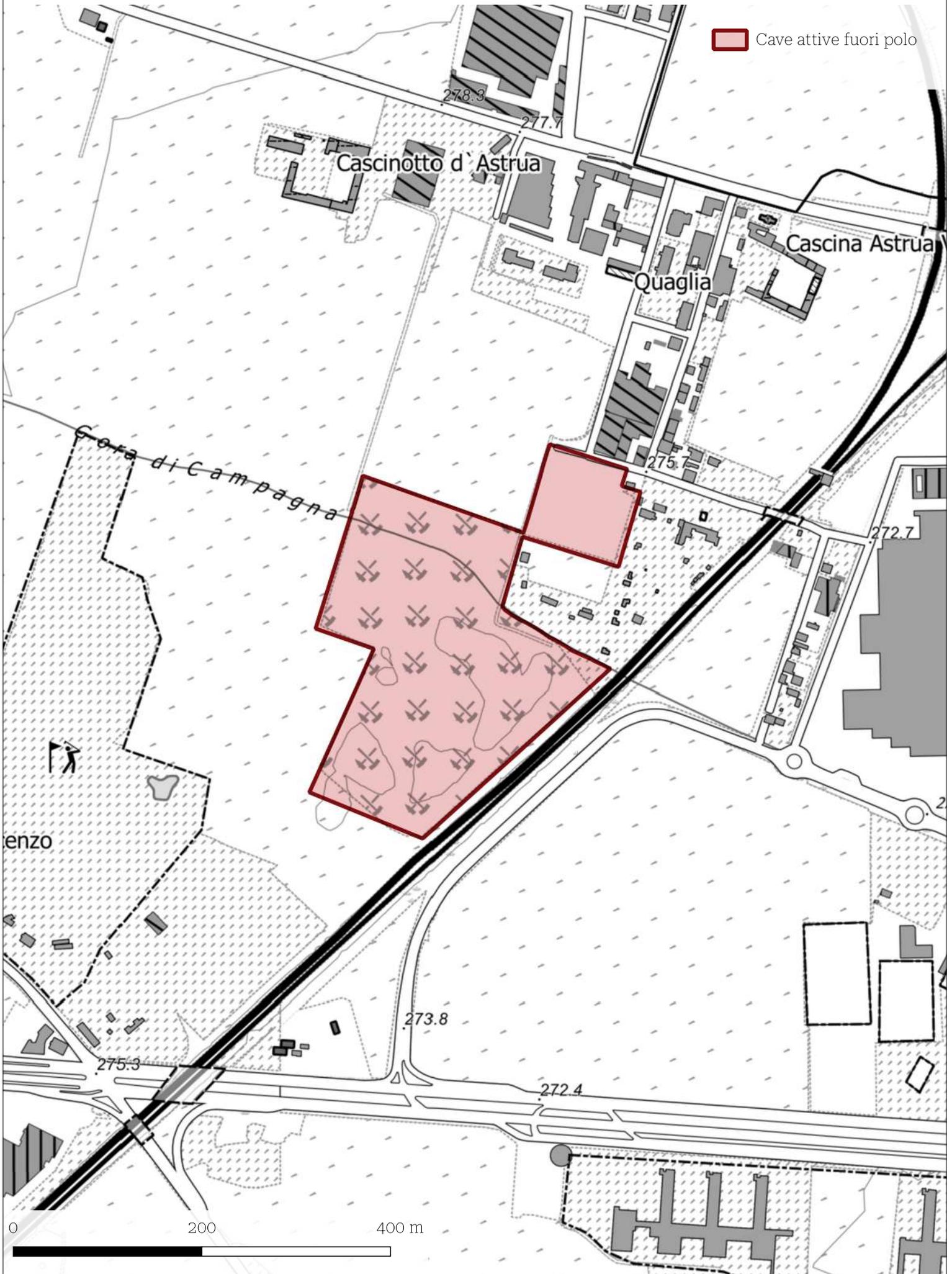
TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

Tipologia Recupero: agricolo

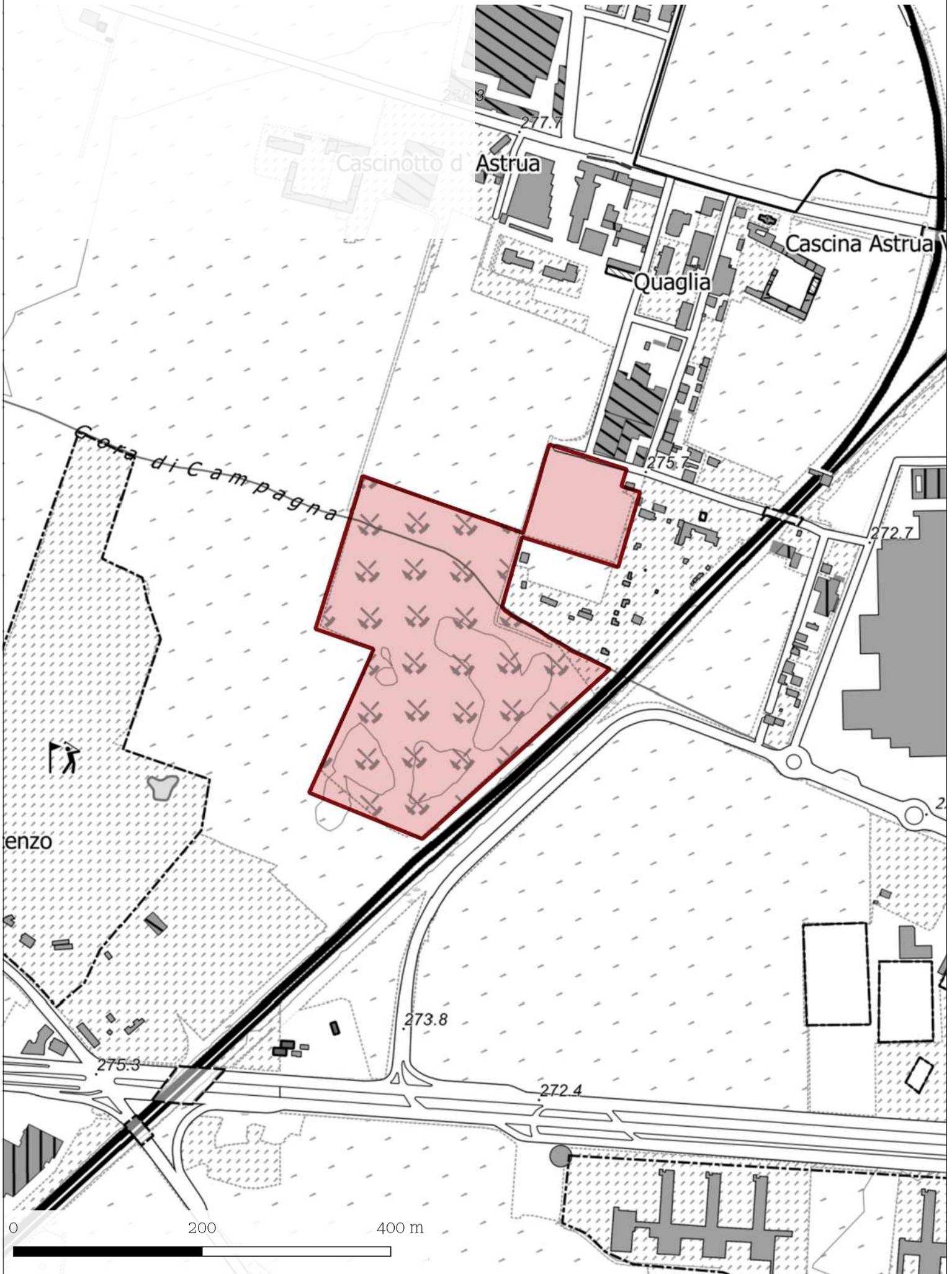
³ se l'area del polo contiene più isobate, si fa riferimento alla quota altimetrica assoluta più elevata.

M1217T - inquadramento territoriale

 Cave attive fuori polo



M1217T - sovrapposizione vincoli PAI



M1217T - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1217T - sovrapposizione PPR - tavola P4



SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	M1805T	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	CANAVESE - 01042
Provincia	TORINO
Comune	FOGLIZZO
Nome località	GERBOLE
Estensione	103.033 m ²
Quota media m s.l.m.	260 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Foglizzo FOGLIO 2 Particelle: 38p, 39p, 40p, 41p, 42p, 43p, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56p, 57p, 58p, 59p, 60p, 61p, 62p, 63p, 64p, 65p, 66p, 67p, 68p, 69p, 70p, 71p, 72p, 118, 191p, 192, 196
	Caluso FOGLIO 30 Particelle: 12p; FOGLIO 31 Particelle: 1p, 3p, 8p, 33p

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Materiale alluvionale
Profondità di scavo (m)	4,2 m
Quota falda m s.l.m.	Tra 250 e 255 m s.l.m.
Quota della base dell'acquifero superficiale m s.l.m. ⁴	Tra 215 e 225 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m ³)	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m ³)	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

CONTESTO TERRITORIALE

Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	La cava interessa marginalmente un'area classificata ex D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, Aree tutelate per legge: <i>g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018.</i>

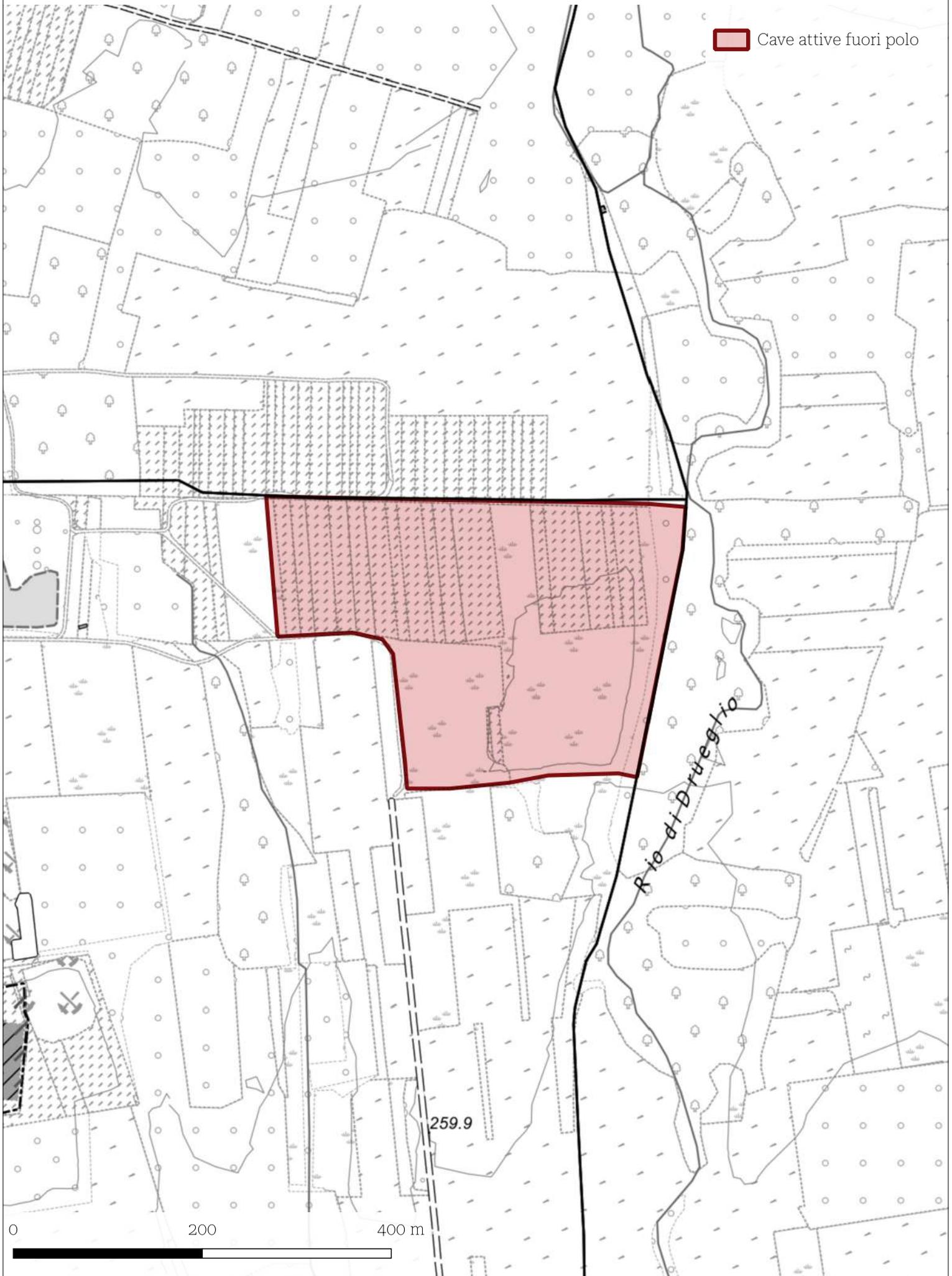
TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

Tipologia Recupero: agricolo e bacino per utilizzo acqua
--

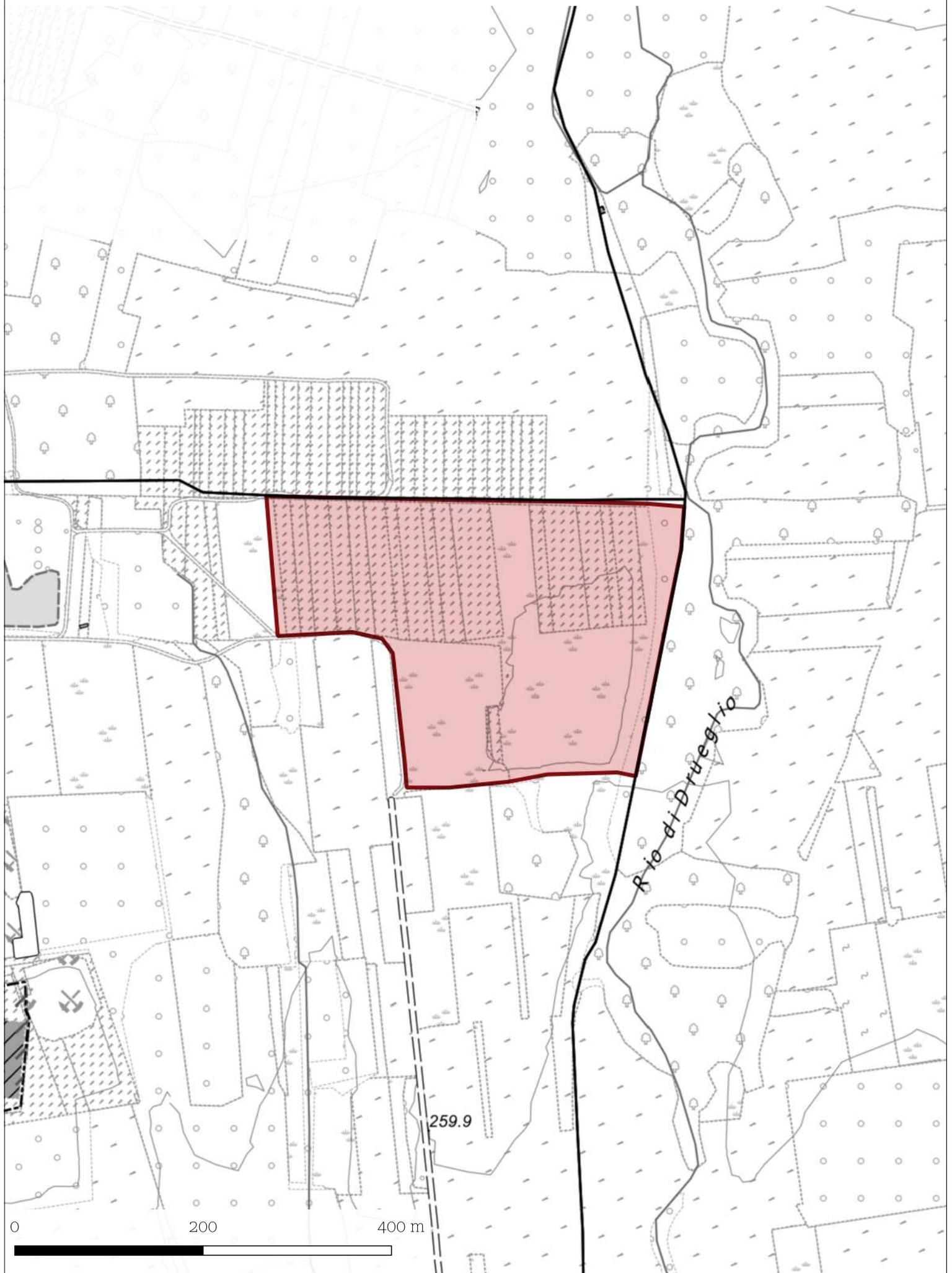
⁴ se l'area del polo contiene più isobate, si fa riferimento alla quota altimetrica assoluta più elevata.

M1805T - inquadramento territoriale

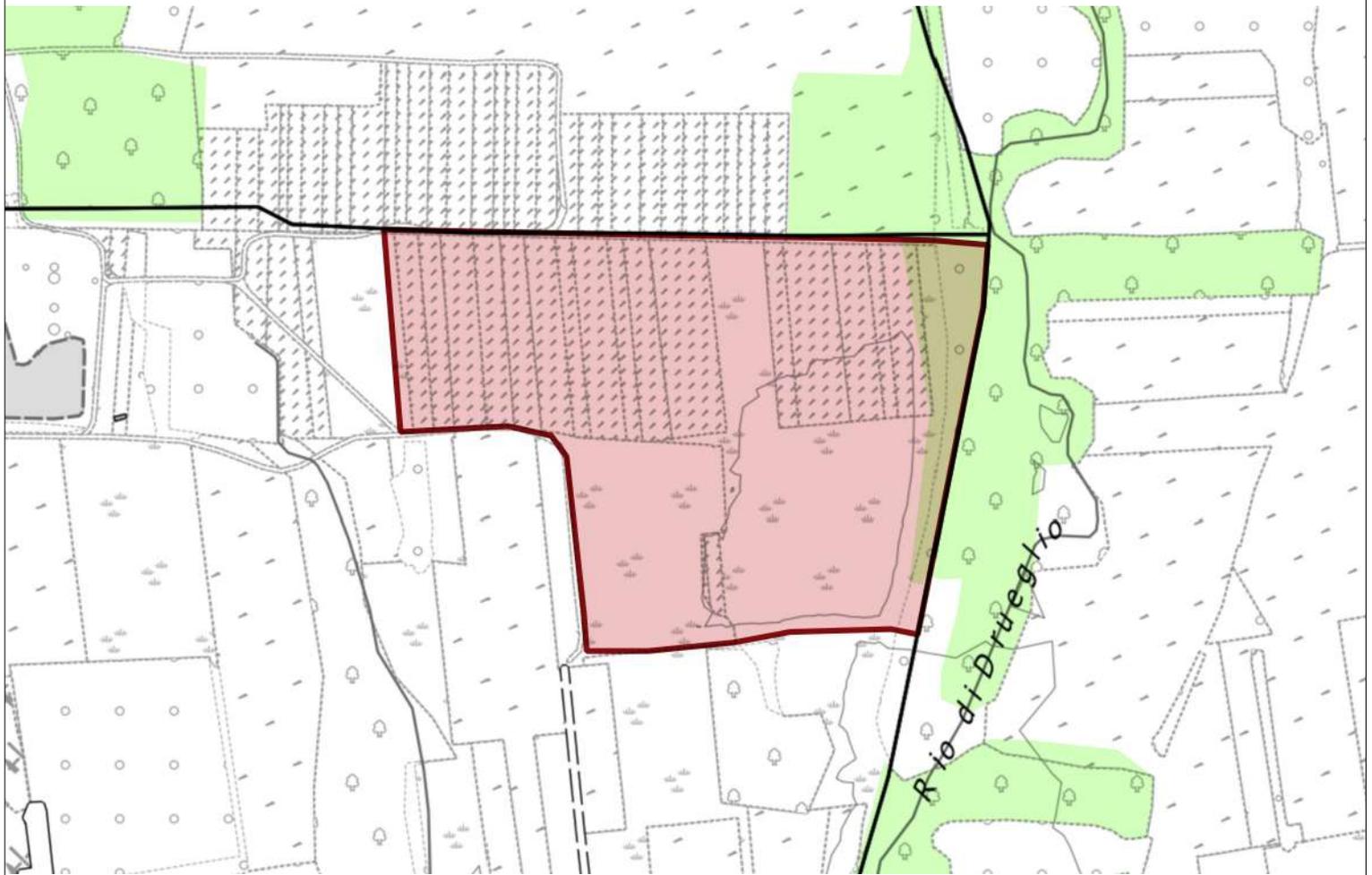
 Cave attive fuori polo



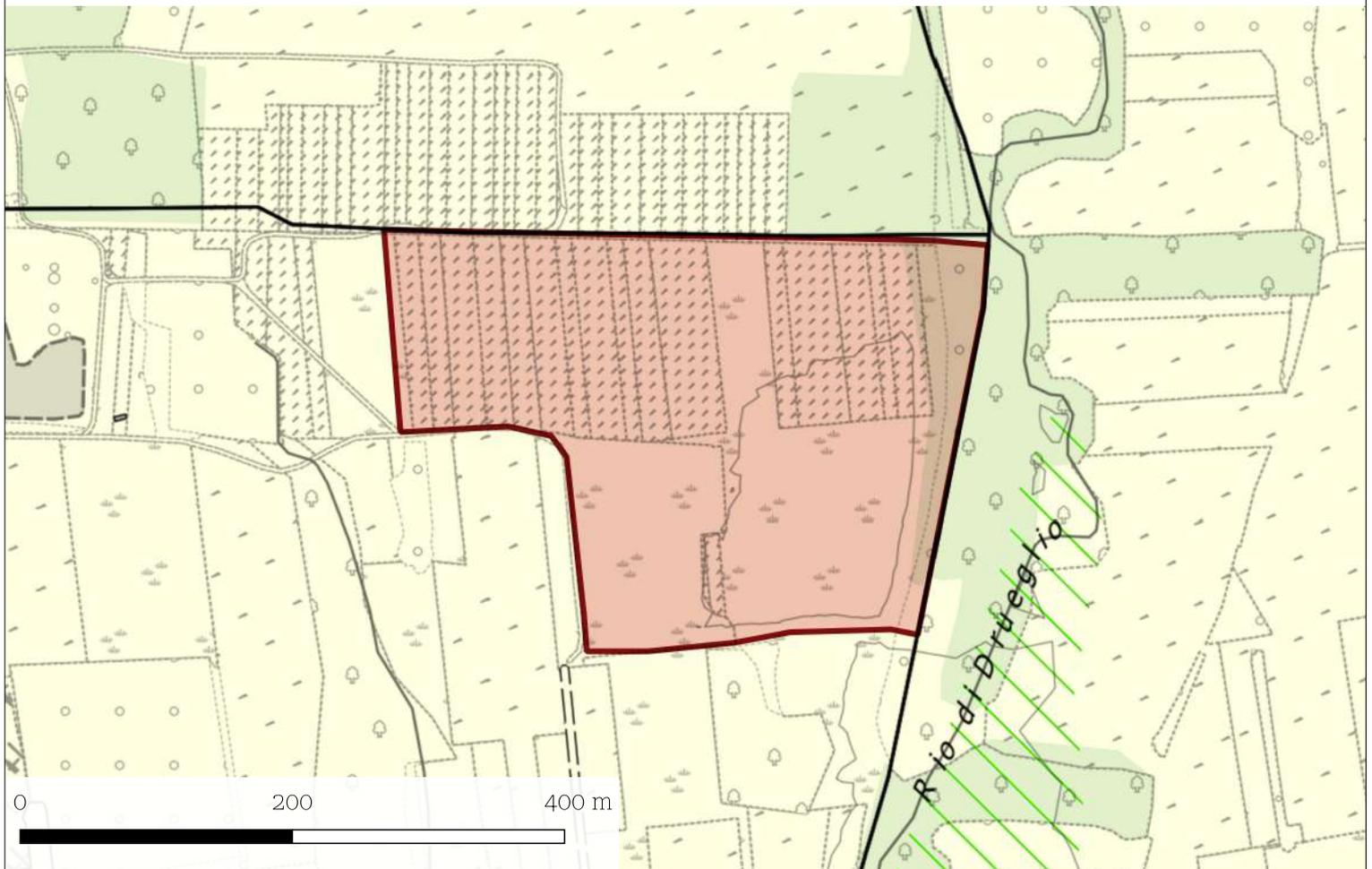
M1805T - sovrapposizione vincoli PAI



M1805T - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1805T - sovrapposizione PPR - tavola P4



SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	M1835T	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	PINEROLESE - 01032
Provincia	Torino
Comune	Cavour
Località	C.NA TEPPA
Estensione	100.566 m ²
Quota media m s.l.m.	289 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Cavour FOGLIO 7 Particelle: 1, 2, 3, 5, 10, 179, 193, 194, 195, 196, 210, 213, 214, 215, 216, 272, 273
-----------------------	---

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Materiale alluvionale
Profondità di scavo (m)	4 m
Quota falda m s.l.m.	275 m s.l.m.
Volume estraibile dalle aree di sviluppo (m ³)	-
Volume estraibile nel decennio vigenza PRAE (m ³)	-
Impianti minerari di trattamento	SI
Impianti di altra tipologia	NO

CONTESTO TERRITORIALE

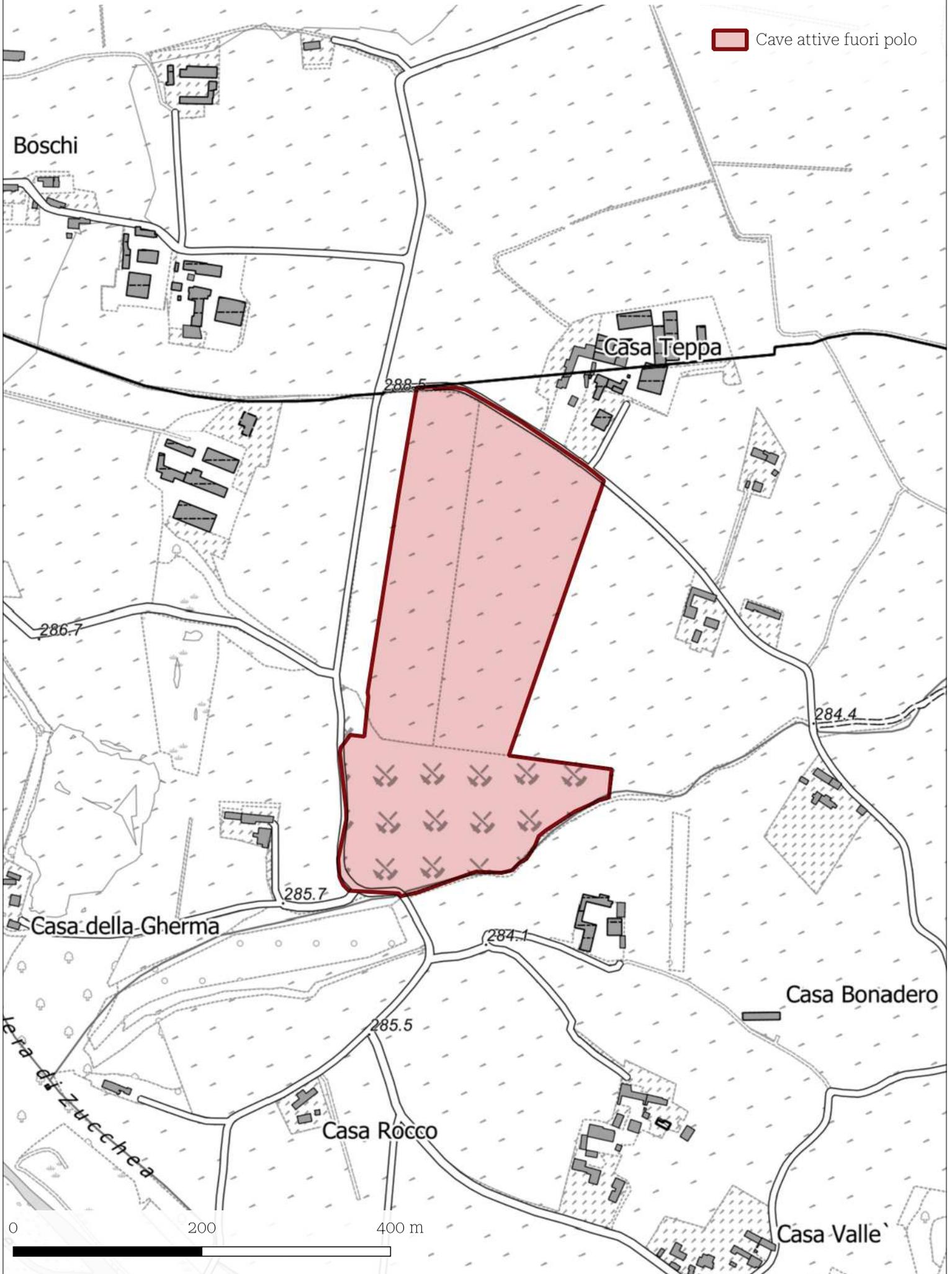
Vincoli	SI
PPR	La cava interessa aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.

TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

Tipologia Recupero: Agricolo

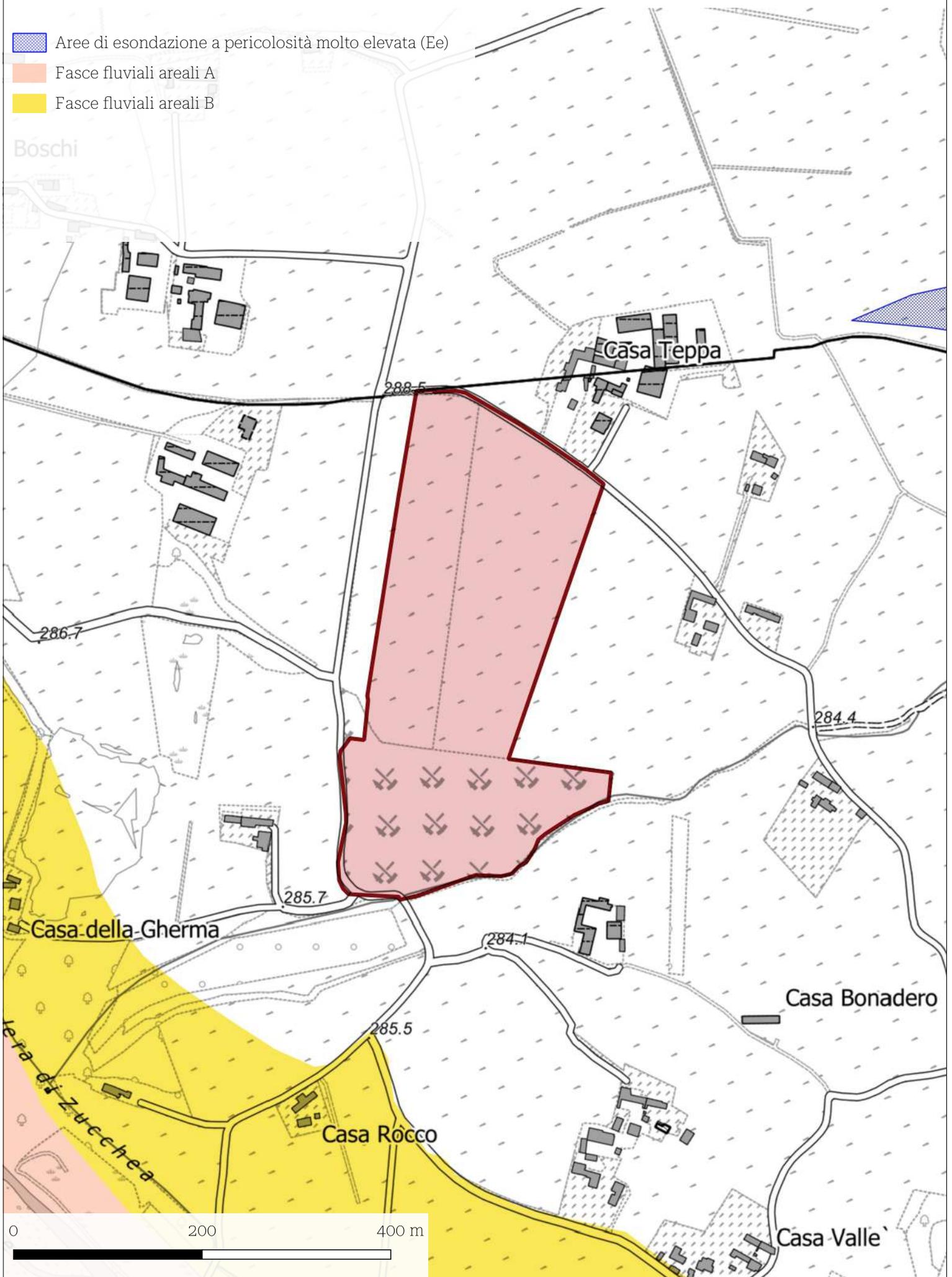
M1835T - inquadramento territoriale

 Cave attive fuori polo

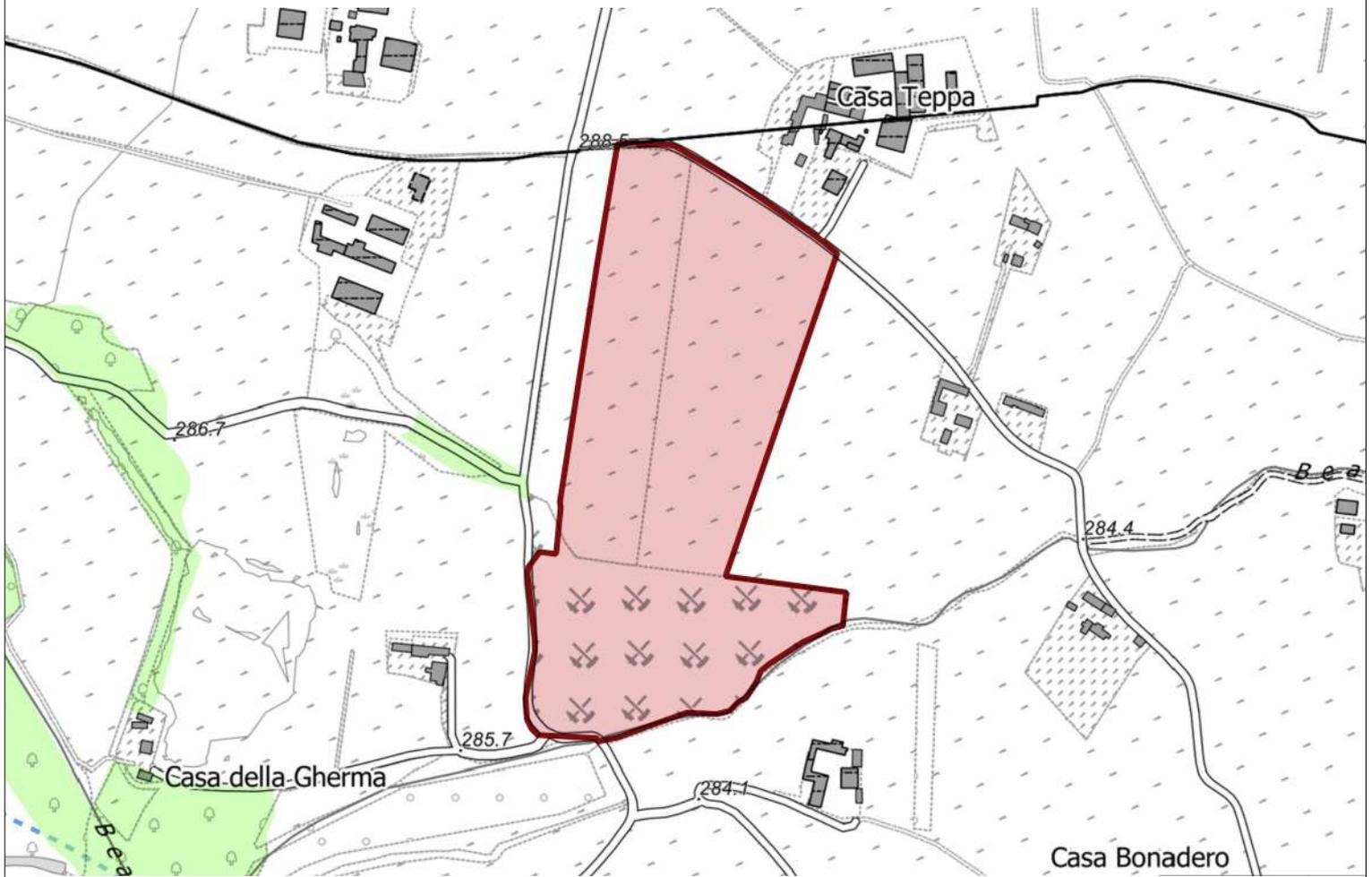


M1835T - sovrapposizione vincoli PAI

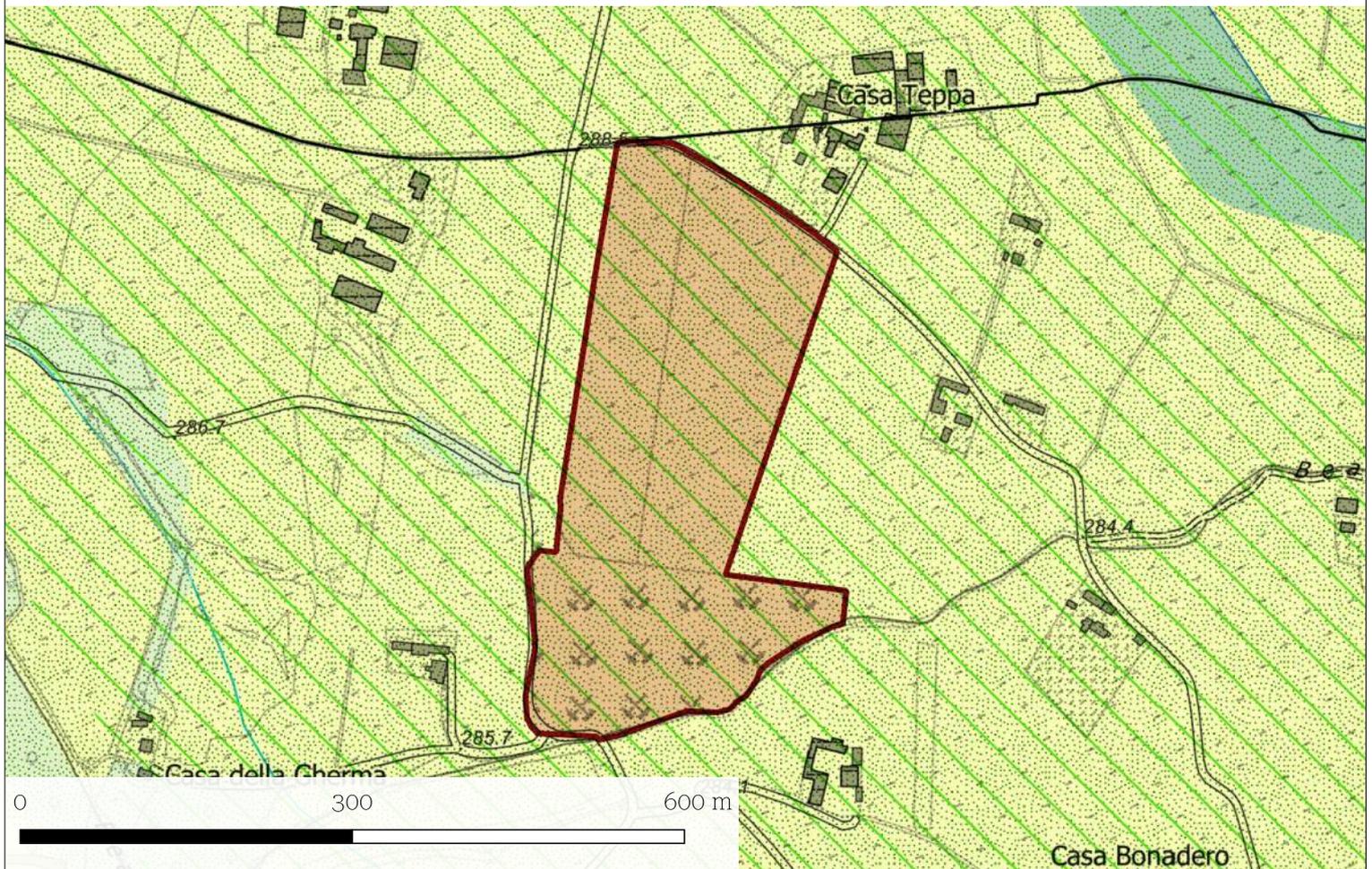
-  Aree di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
-  Fasce fluviali areali A
-  Fasce fluviali areali B



M1835T - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1835T - sovrapposizione PPR - tavola P4



SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	M1837T	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	DORA RIPARIA - 01034
Provincia	Torino
Comune	Caselette
Località	C.NA BALDON
Estensione	174.644 m ²
Quota media m s.l.m.	330 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Caselette FOGLIO 14 Particelle: 11, 12, 17
-----------------------	---

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Materiale alluvionale
Profondità di scavo (m)	10 m
Quota falda m s.l.m.	326 m s.l.m.
Volume estraibile dalle aree di sviluppo (m ³)	-
Volume estraibile nel decennio vigenza PRAE (m ³)	-
Impianti minerari di trattamento presenti	SI
Impianti di altra tipologia	NO

CONTESTO TERRITORIALE

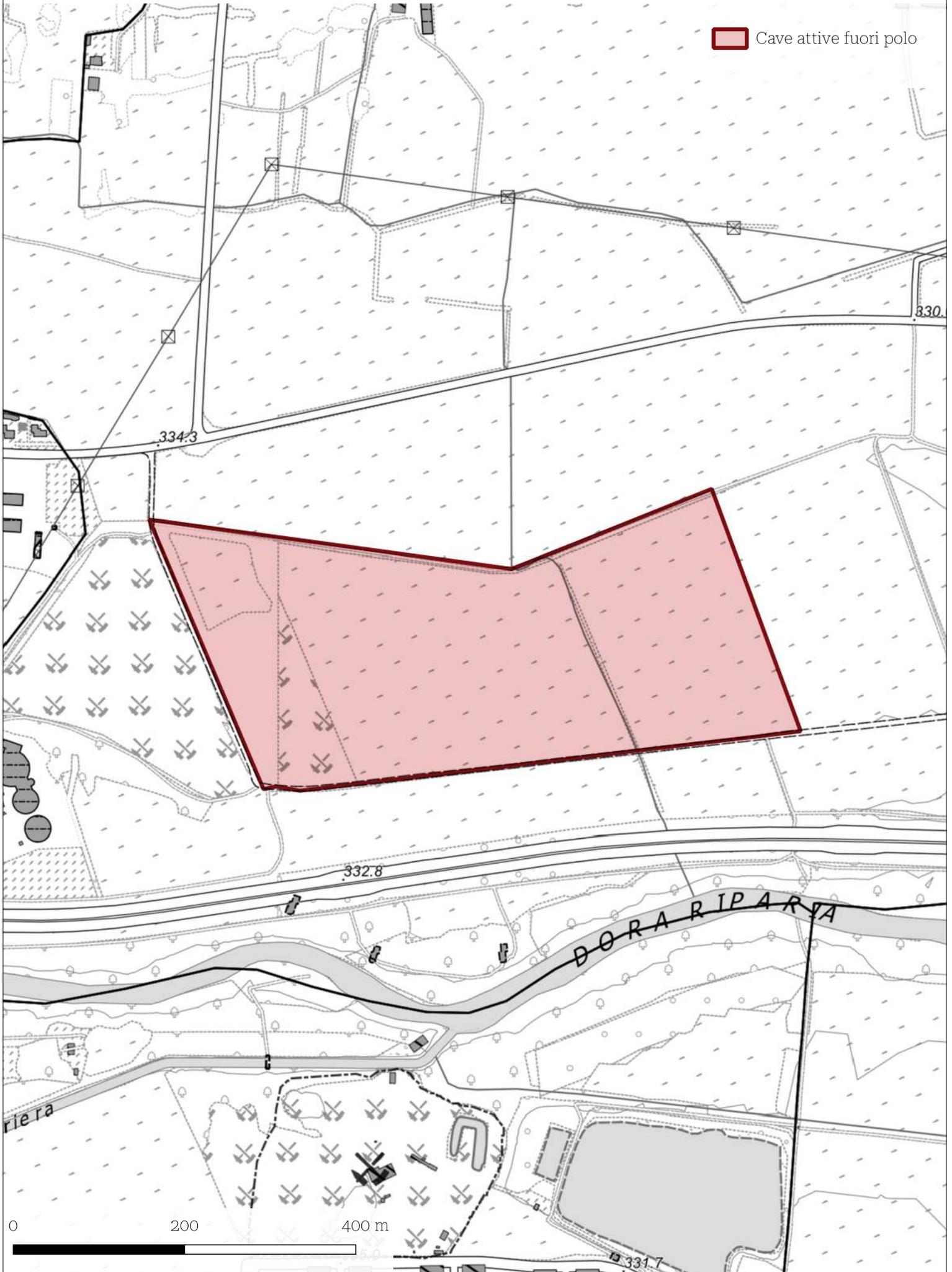
Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	
	D.Lgs. 42/04, art. 136 e 157, Immobili ed aree di notevole interesse pubblico - <i>D.G.R. n. 37-227 del 04/08/2014 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei Tenimenti storici dell'Ordine Mauriziano - Tenimento di Sant'Antonio di Ranverso.</i>
PPR	
1)	La cava rientra in aree sulle quali insiste una dichiarazione di notevole interesse pubblico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 5 delle NTA.
2)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.
3)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come aree rurali di specifico interesse paesaggistico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 6 delle NTA.
4)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).
L.R. 19/2009	
	Aree Protette e Siti Rete Natura 2000: la cava ricade nella Zona naturale di salvaguardia della Dora Riparia.
L.R. 45/89	
	Vincolo idrogeologico

TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

Tipologia Recupero: Agricolo

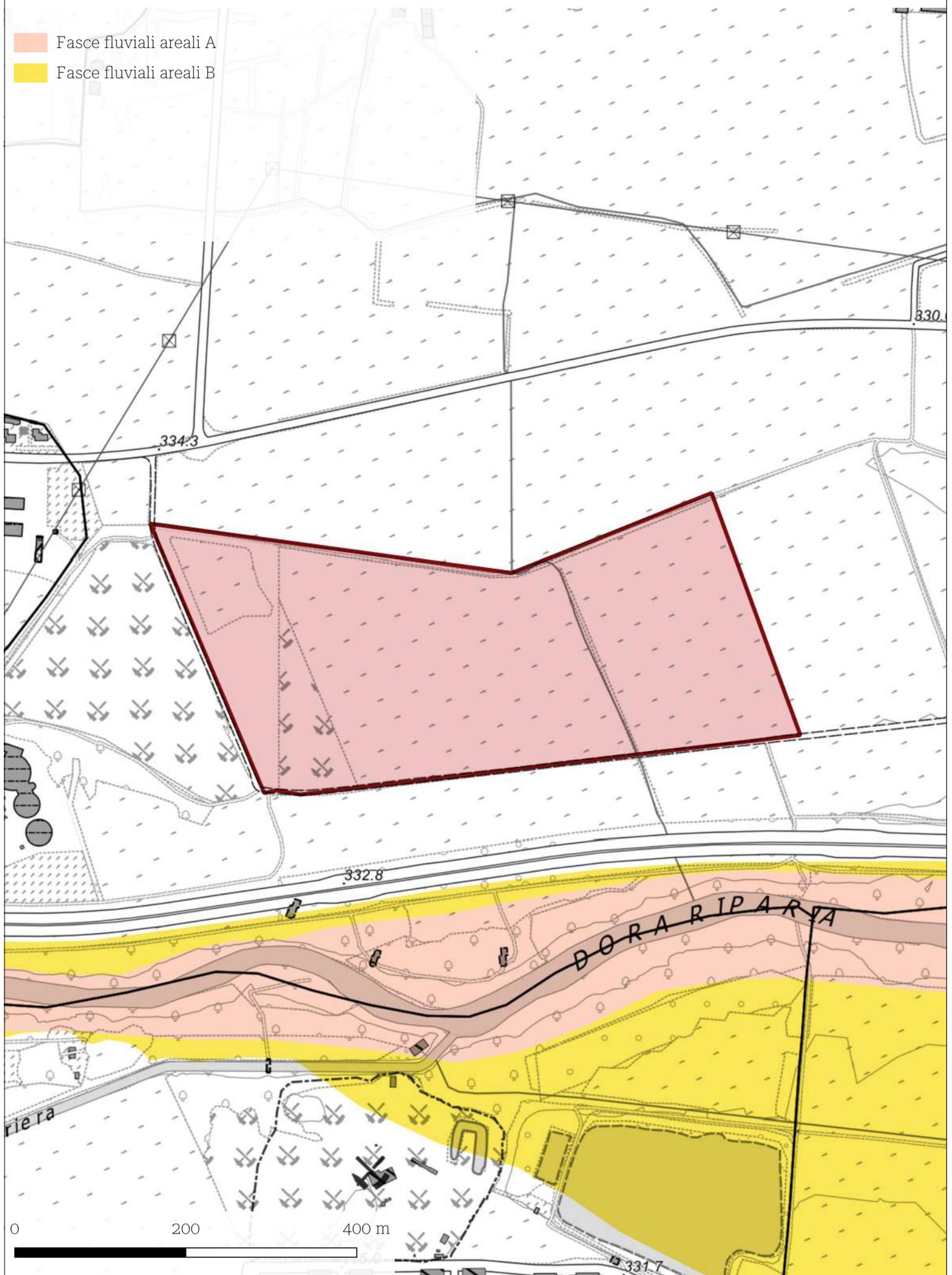
M1837T - inquadramento territoriale

 Cave attive fuori polo

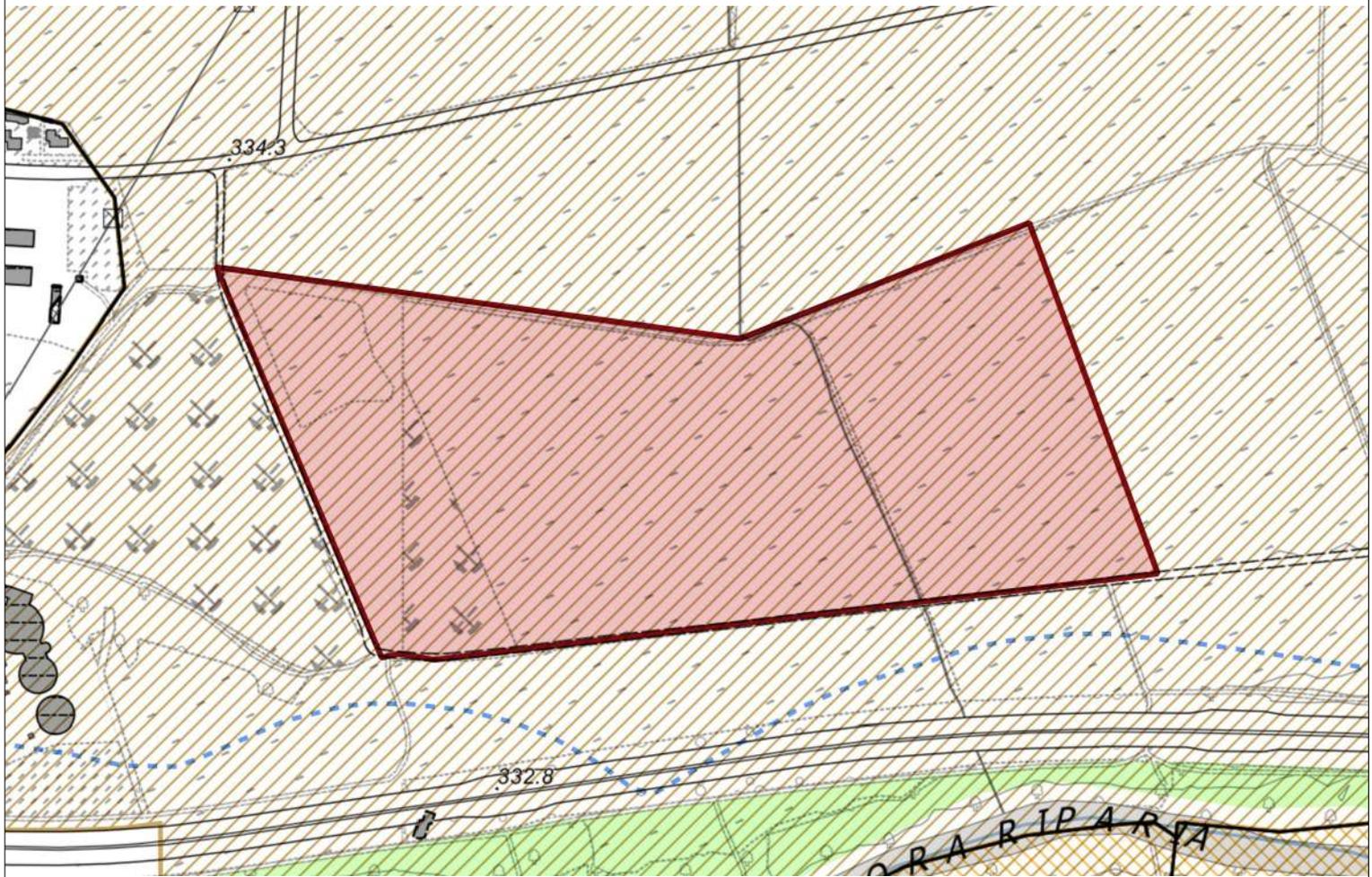


M1837T - sovrapposizione vincoli PAI

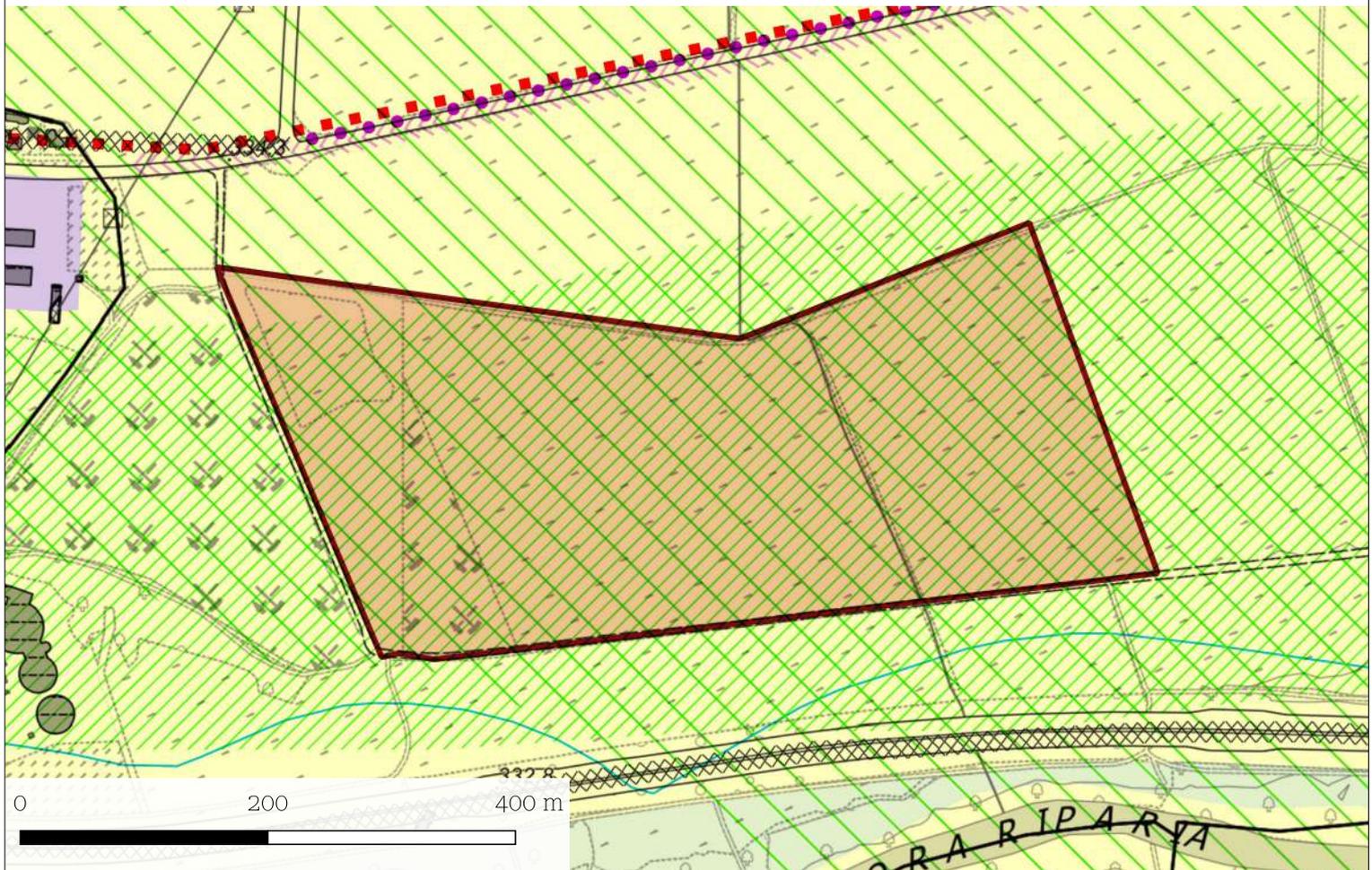
- Fasce fluviali areali A
- Fasce fluviali areali B



M1837T - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1837T - sovrapposizione PPR - tavola P4



SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	M1879T	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	DORA BALTEA - 01035
Provincia	TORINO
Comune	VILLAREGGIA
Nome località	C.NA SCAVARDA
Estensione	113.735 m ²
Quota media m s.l.m.	214 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Villareggia FOGLIO 35 Particelle: 12p, 13, 16, 81p, 111, 112, 113, 114p, 115p, 116p, 117, 118, 119, 120, 121p, 122, 123p, 124p, 133, 145
-----------------------	---

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Materiale alluvionale
Profondità di scavo (m)	6 m
Quota falda m s.l.m.	Tra 195 e 205 m s.l.m.
Quota della base dell'acquifero superficiale m s.l.m. ⁵	Tra 165 e 170 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m ³)	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m ³)	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

CONTESTO TERRITORIALE

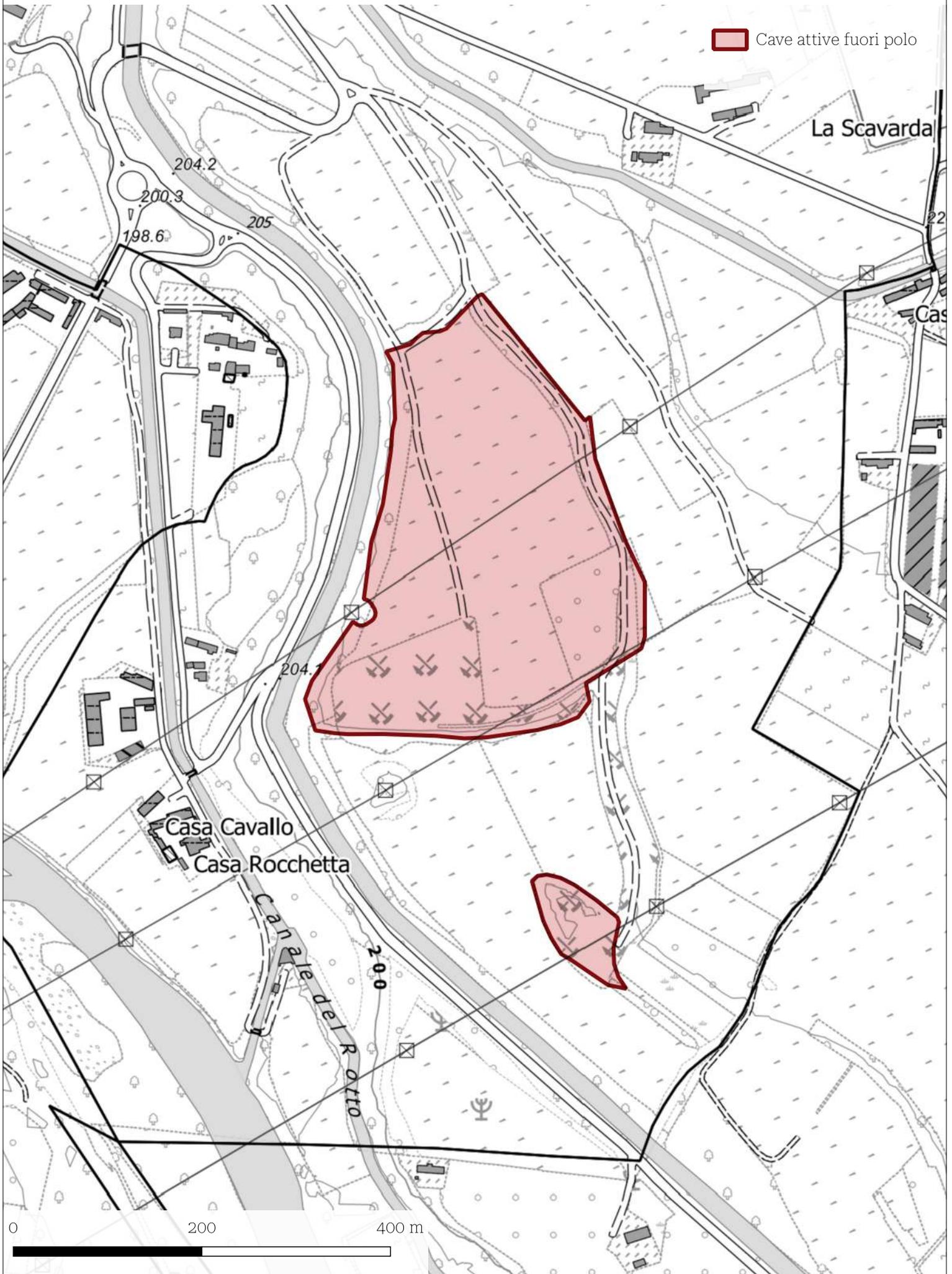
Vincoli	SI
PPR	
1)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come aree rurali di specifico interesse paesaggistico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 6 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

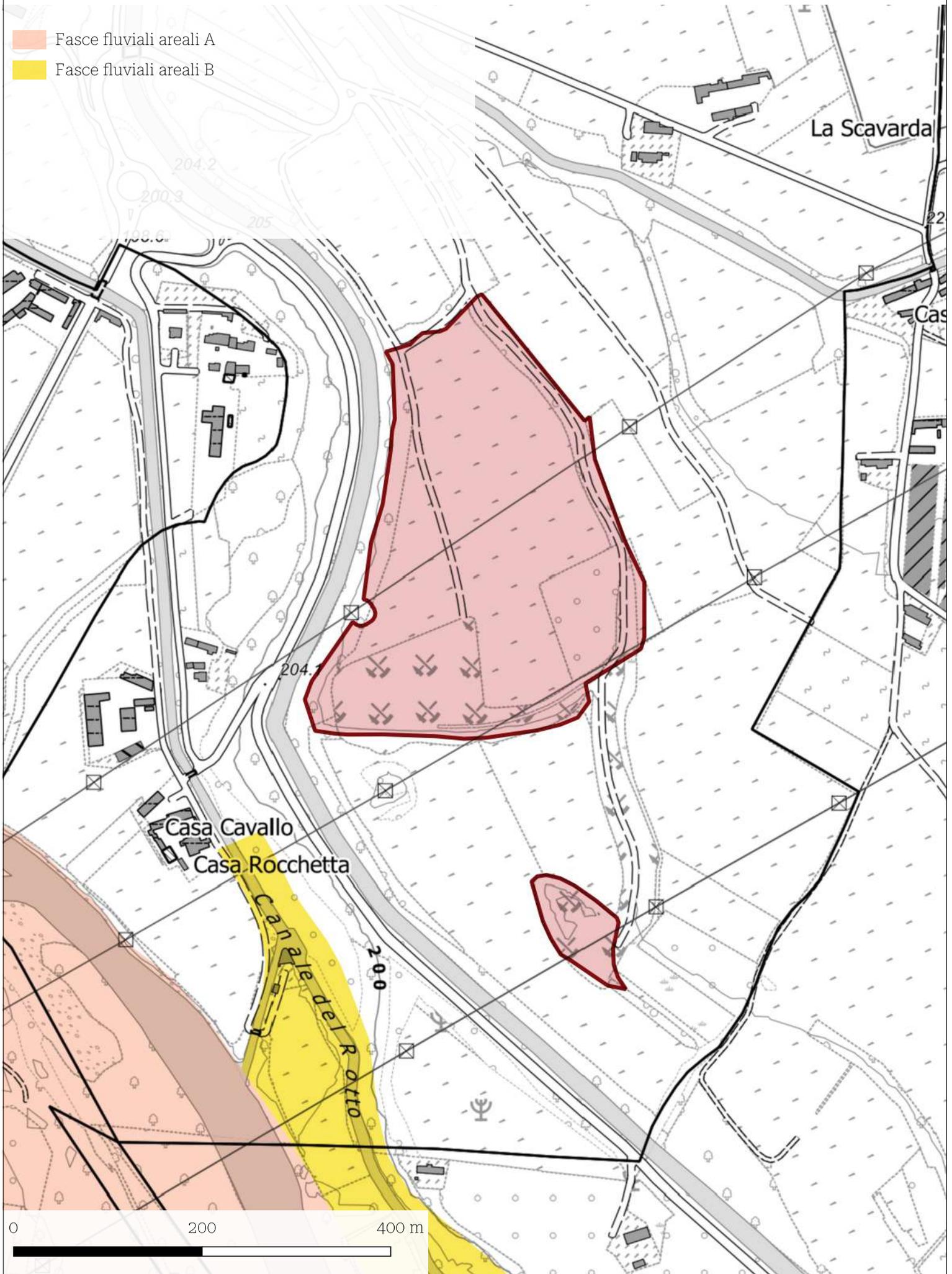
Tipologia Recupero: agricolo

⁵ se l'area del polo contiene più isobate, si fa riferimento alla quota altimetrica assoluta più elevata.

M1879T - inquadramento territoriale



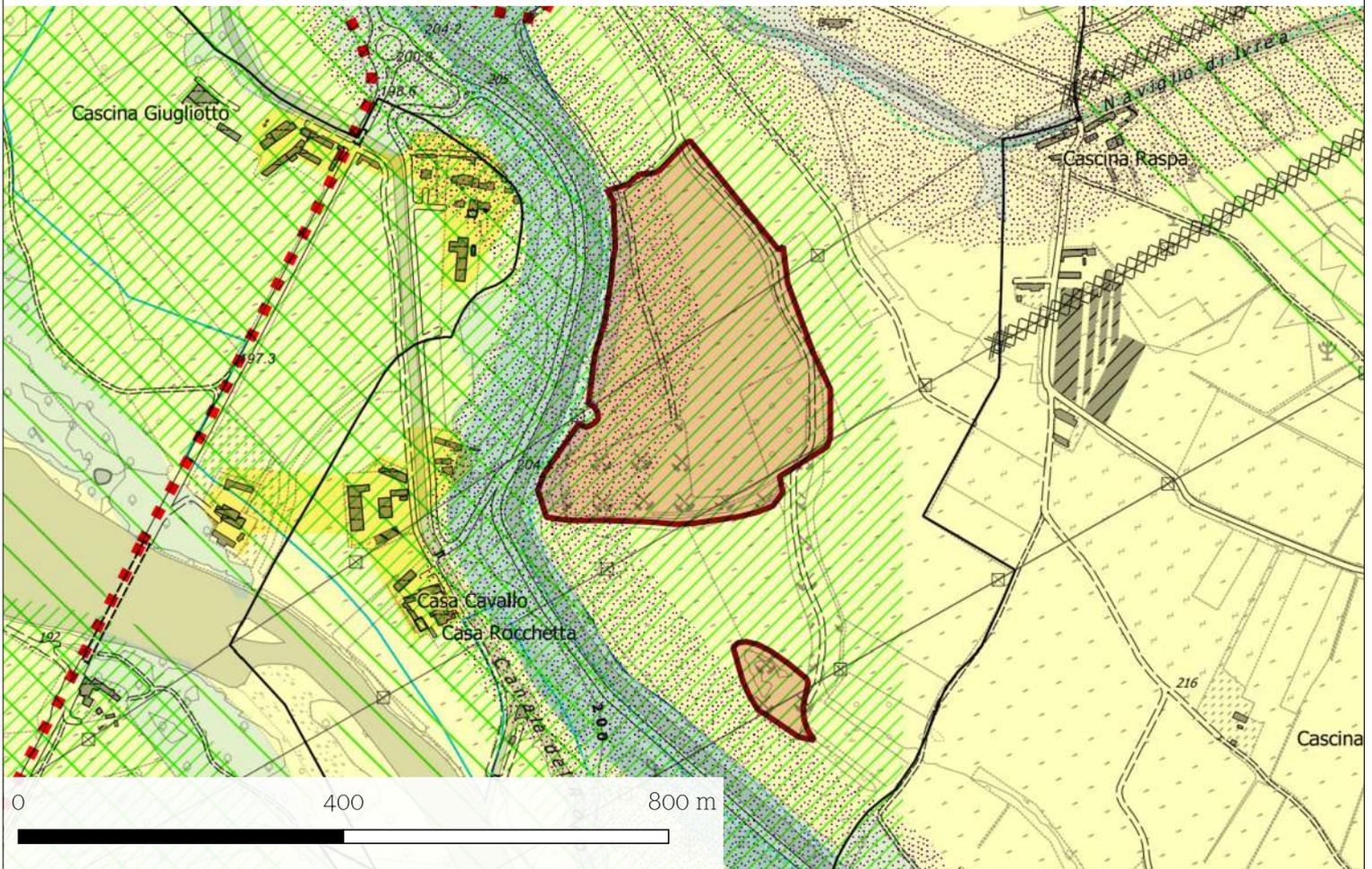
M1879T - sovrapposizione vincoli PAI



M1879T - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1879T - sovrapposizione PPR - tavola P4



SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	M1883T	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	DORA RIPARIA -01034
Provincia	Torino
Comune	Caselette
Località	C.NA LA GRANGETTA
Estensione	143.494 m ²
Quota media m s.l.m.	330 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Caselette FOGLIO 13 Particelle: 321, 332
-----------------------	---

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Materiale alluvionale
Profondità di scavo (m)	3 m
Quota falda m s.l.m.	326 m s.l.m.
Volume estraibile dalle aree di sviluppo (m ³)	-
Volume estraibile nel decennio vigenza PRAE (m ³)	-
Impianti minerari di trattamento presenti	SI
Impianti di altra tipologia	NO

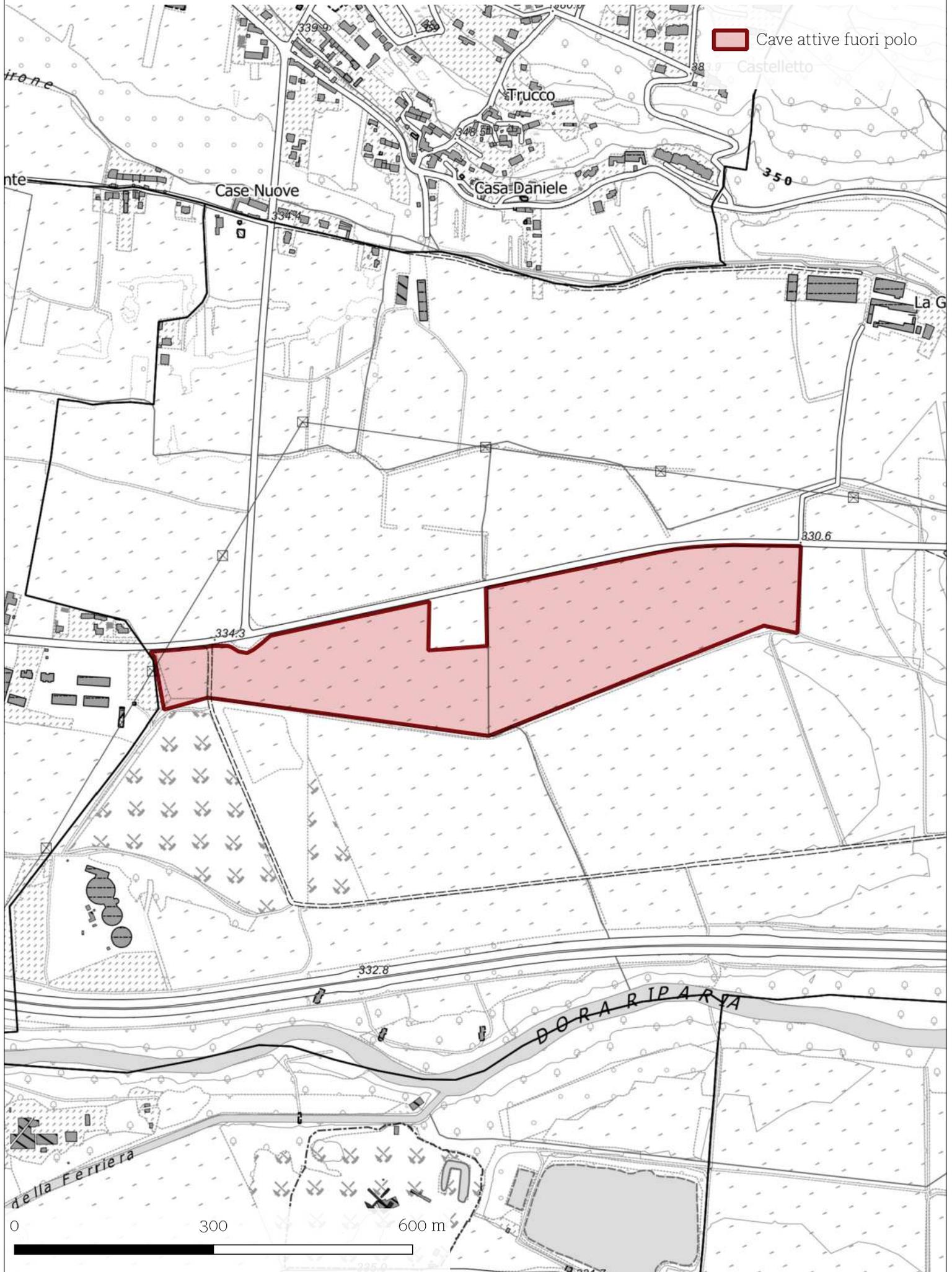
CONTESTO TERRITORIALE

Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	
	D.Lgs. 42/04, art. 136 e 157, Immobili ed aree di notevole interesse pubblico - <i>D.G.R. n. 37-227 del 04/08/2014 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei Tenimenti storici dell'Ordine Mauriziano: Tenimento di Sant'Antonio di Ranverso.</i>
PPR	
1)	La cava rientra in aree sulle quali insiste una dichiarazione di notevole interesse pubblico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 5 delle NTA.
2)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.
3)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come aree rurali di specifico interesse paesaggistico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 6 delle NTA.
4)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).
L.R. 19/2009	
	Aree Protette e Siti Rete Natura 2000: la cava ricade nella Zona naturale di salvaguardia della Dora Riparia
L.R. 45/89	
	Vincolo idrogeologico

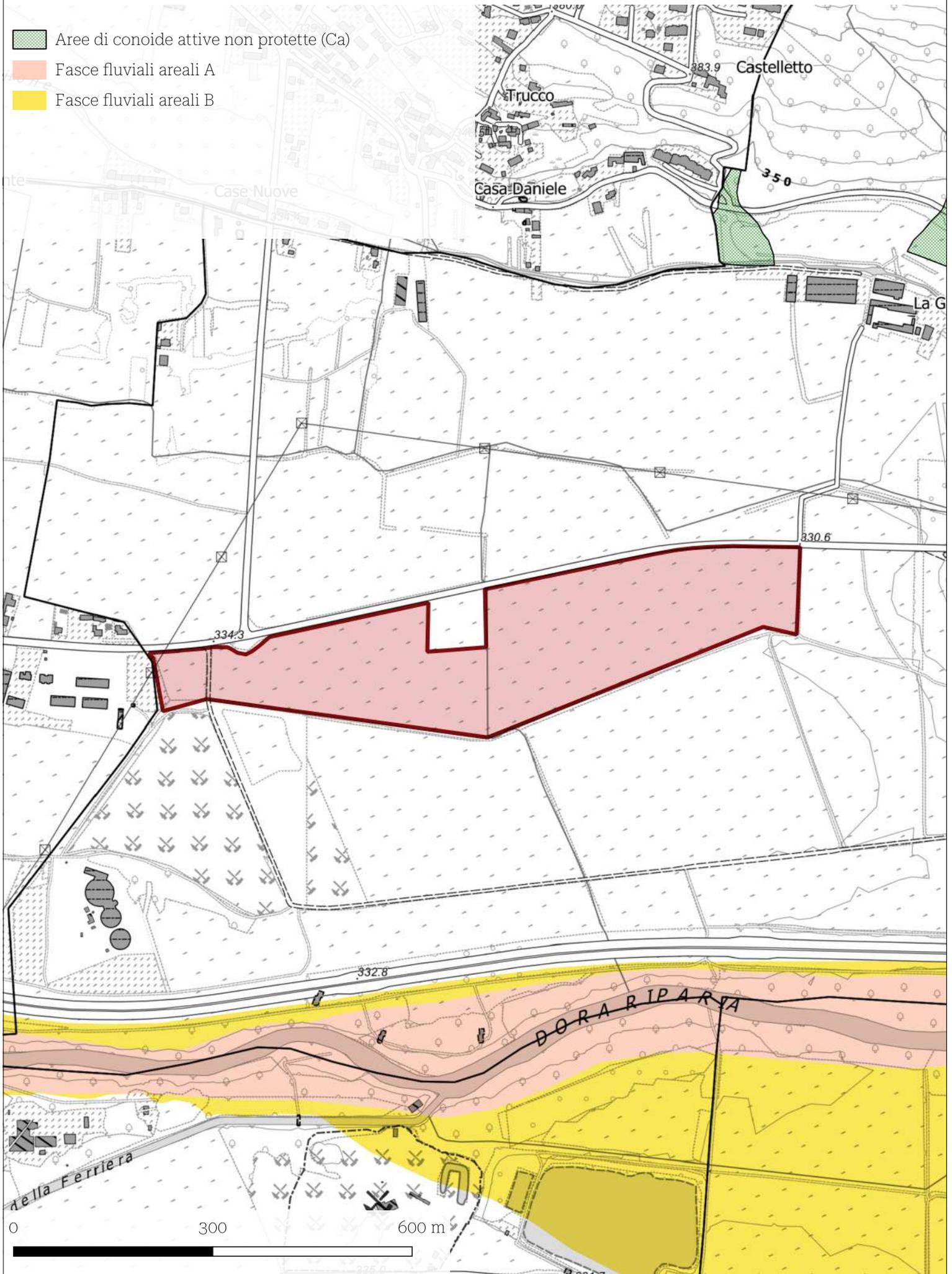
TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

Tipologia Recupero: Agricolo

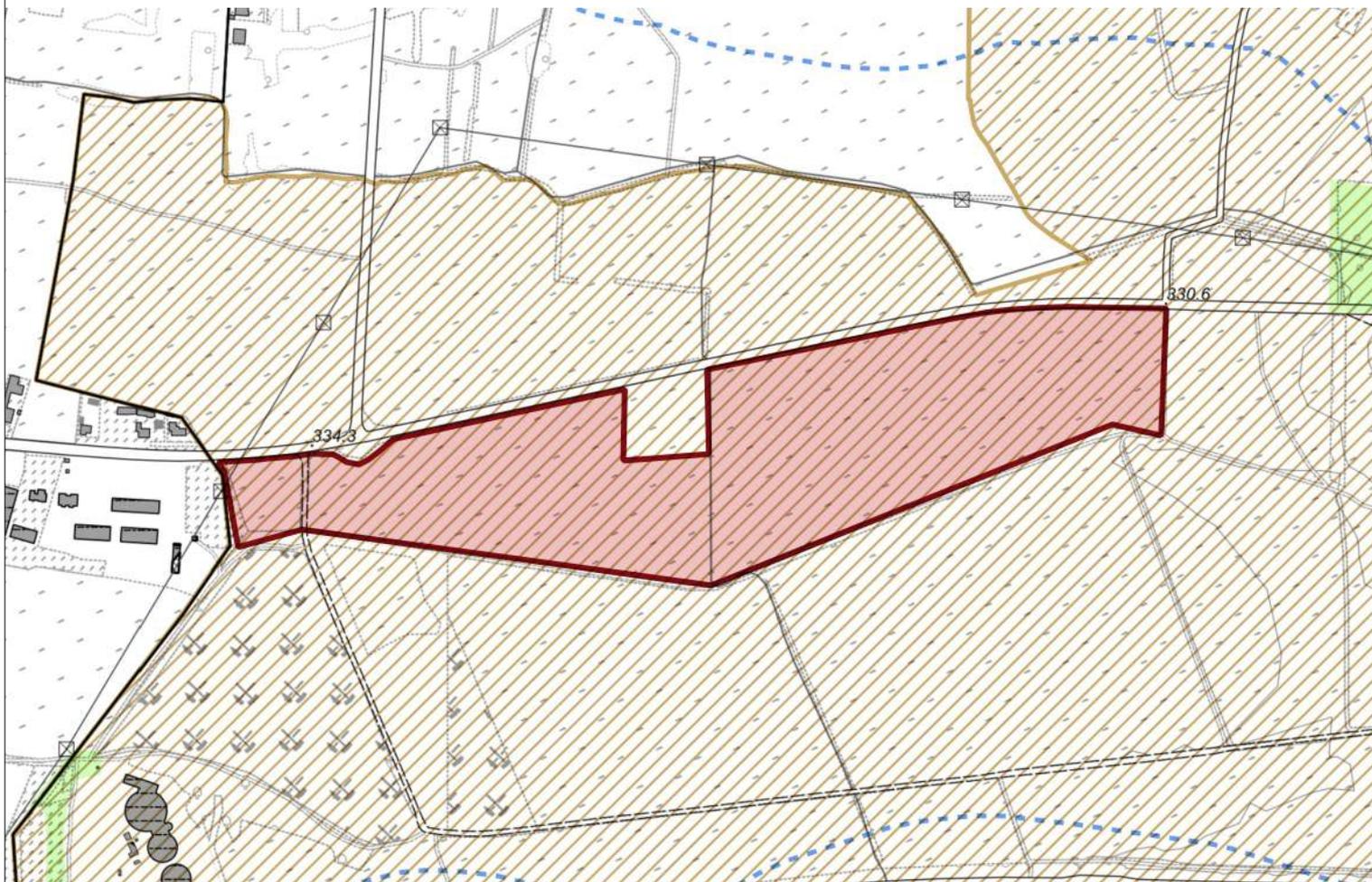
M1883T - inquadramento territoriale



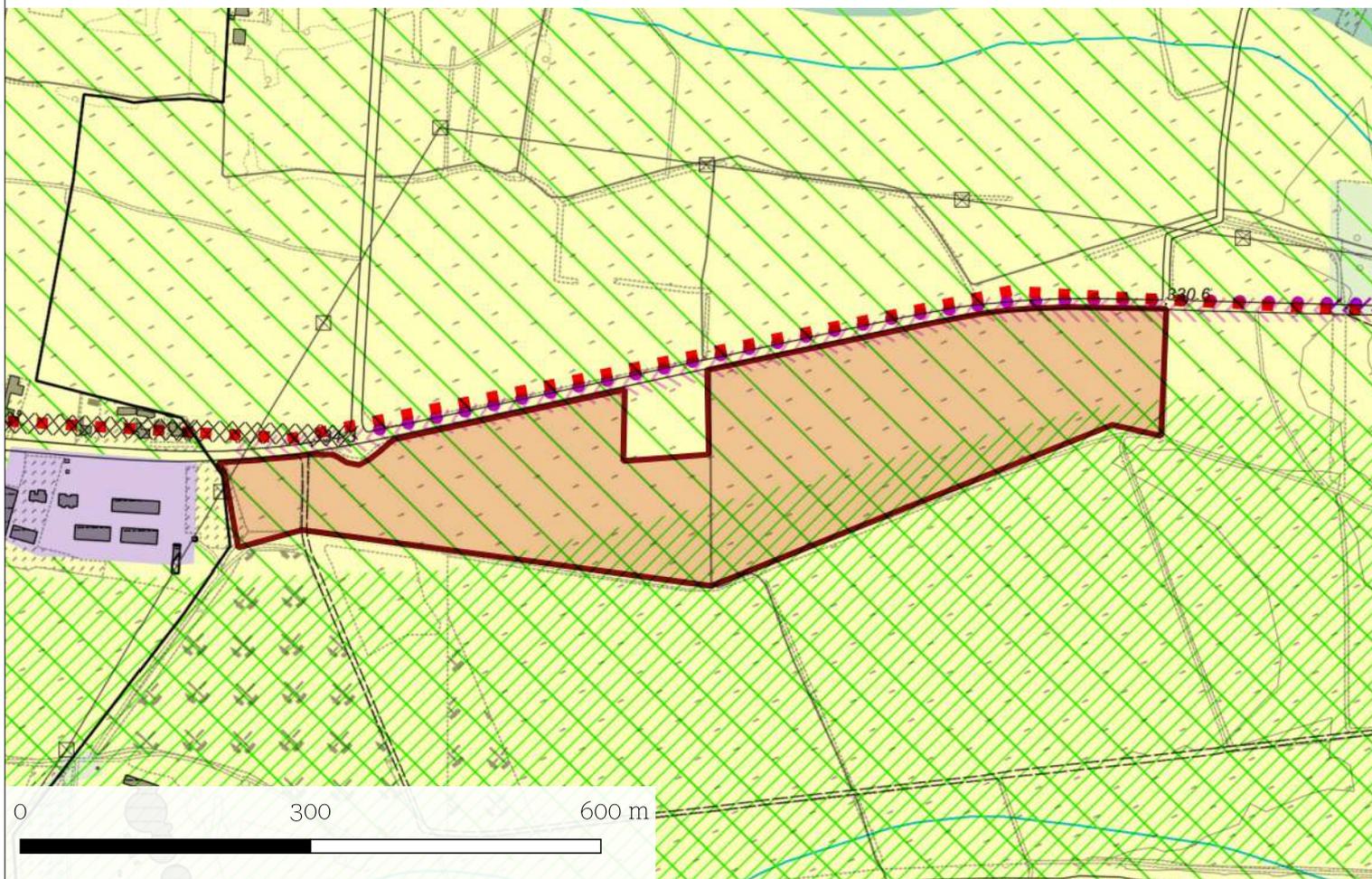
M1883T - sovrapposizione vincoli PAI



M1883T - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1883T - sovrapposizione PPR - tavola P4



SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	M1890T	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	DORA BALTEA - 01035
Provincia	TORINO
Comune	IVREA
Nome località	FORNACI
Estensione	63.712 m ²
Quota media m s.l.m.	234 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Ivrea FOGLIO 102 Particelle: 42, 45, 46, 49, 106, 107, 109, 111, 112, 113, 215, 221, 222, 244, 278, 279, 280, 283, 284, 398, 862
-----------------------	---

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Materiale alluvionale
Profondità di scavo (m)	5 m
Quota falda m s.l.m.	Tra 225 e 230 m s.l.m.
Quota della base dell'acquifero superficiale m s.l.m. ⁶	Tra 215 e 220 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m ³)	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m ³)	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

CONTESTO TERRITORIALE

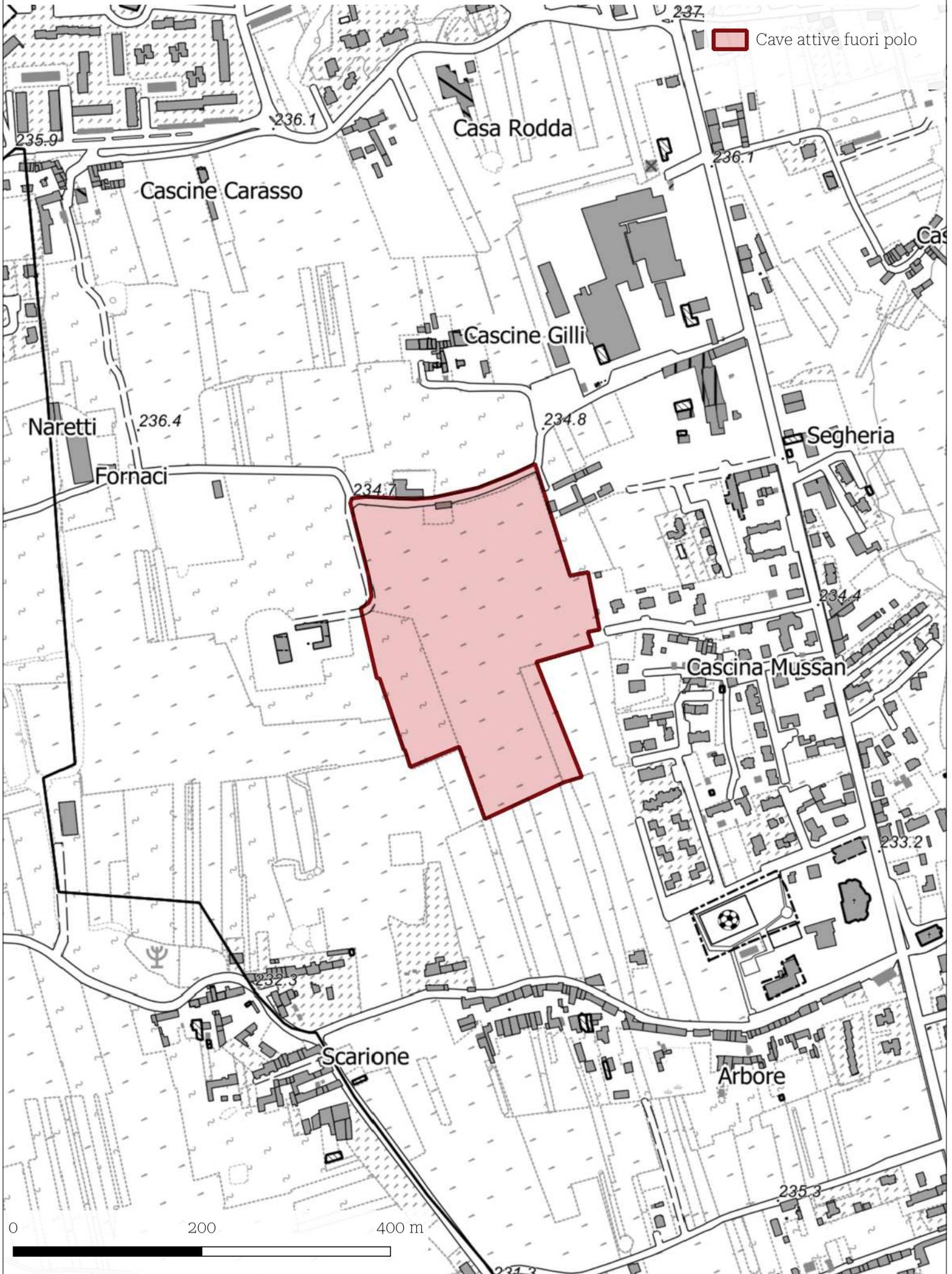
Vincoli	SI
PPR	
1)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

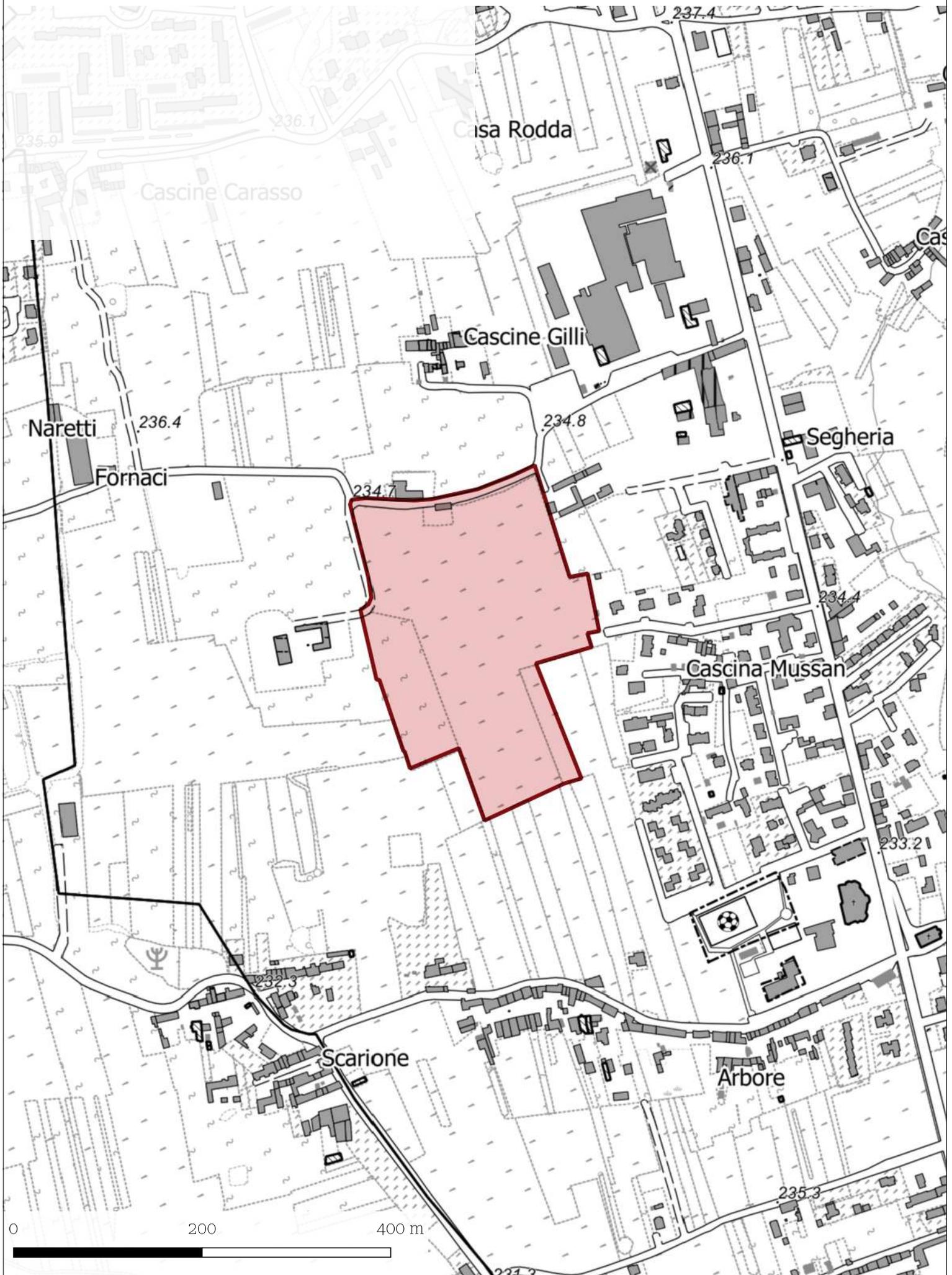
Tipologia Recupero: agricolo

⁶ se l'area del polo contiene più isobate, si fa riferimento alla quota altimetrica assoluta più elevata.

M1890T - inquadramento territoriale



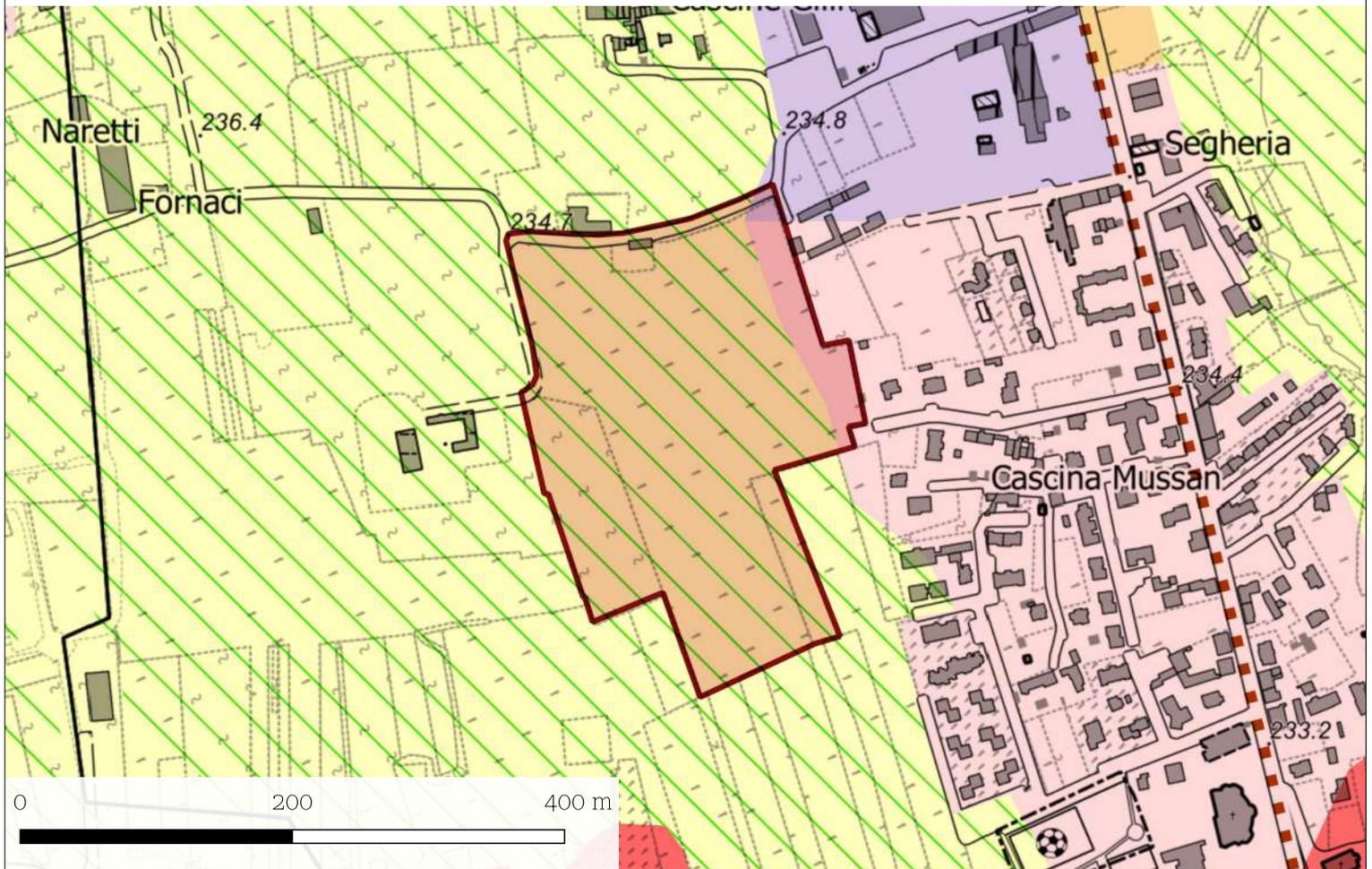
M1890T - sovrapposizione vincoli PAI



M1890T - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1890T - sovrapposizione PPR - tavola P4



SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	M1921T	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	DORA BALTEA - 01035
Provincia	TORINO
Comune	BORGOFRANCO D'IVREA
Nome località	RIO SAN GERMANO-PESCATORI
Estensione	142.410 m ²
Quota media m s.l.m.	250 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Borgofranco d'Ivrea FOGLIO 17 Particelle: 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 26, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 35, 36, 37, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 89
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di pianura
Litotipo	Materiale alluvionale
Profondità di scavo (m)	6 m
Quota falda m s.l.m.	Tra 245 e 250 m s.l.m.
Quota della base dell'acquifero superficiale m s.l.m. ⁷	215 m s.l.m.
Volume estraibile ampliamenti (m ³)	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m ³)	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

CONTESTO TERRITORIALE

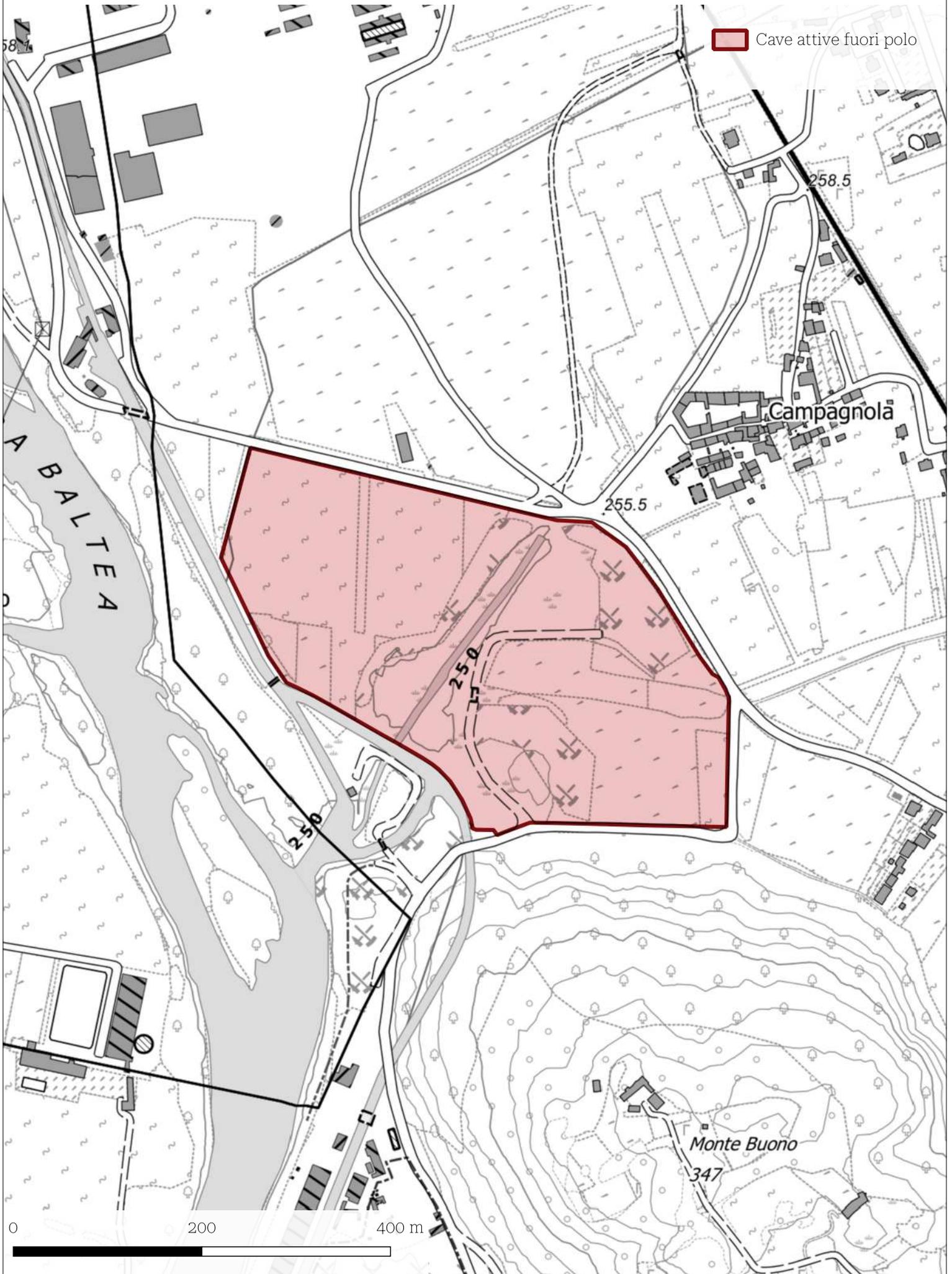
Vincoli	SI
PPR	
1)	La cava è interessata da aree individuate dal PPR come ad elevato interesse agronomico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 2 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).
PAI	
	Interferenze fasce fluviali: FASCIA (B) - Porzioni della cava attiva ricadono in Fascia fluviale B. Si rimanda a quanto previsto nell'art. 34 delle NTA.

TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

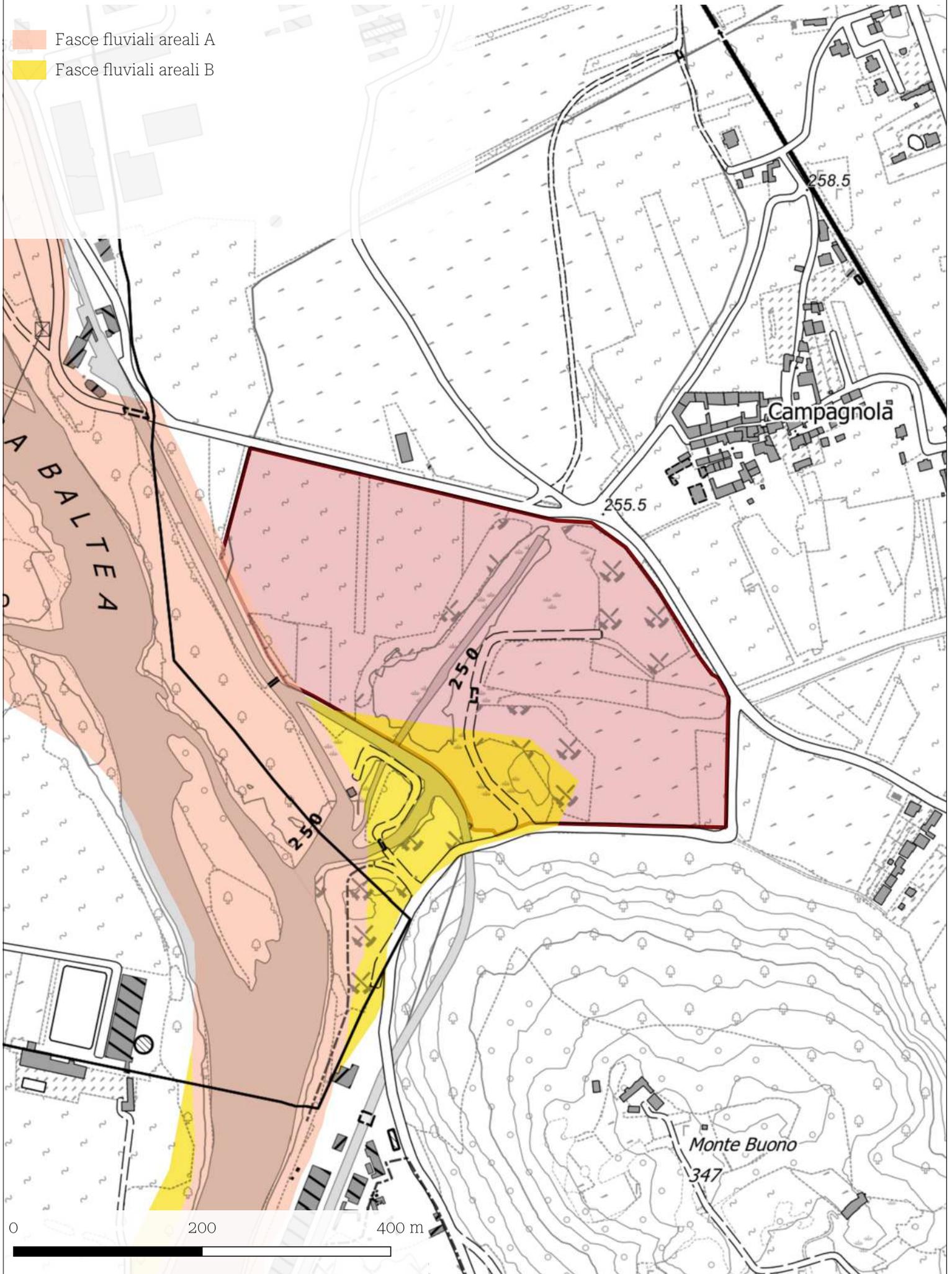
Tipologia Recupero: agricolo

⁷ se l'area del polo contiene più isobate, si fa riferimento alla quota altimetrica assoluta più elevata.

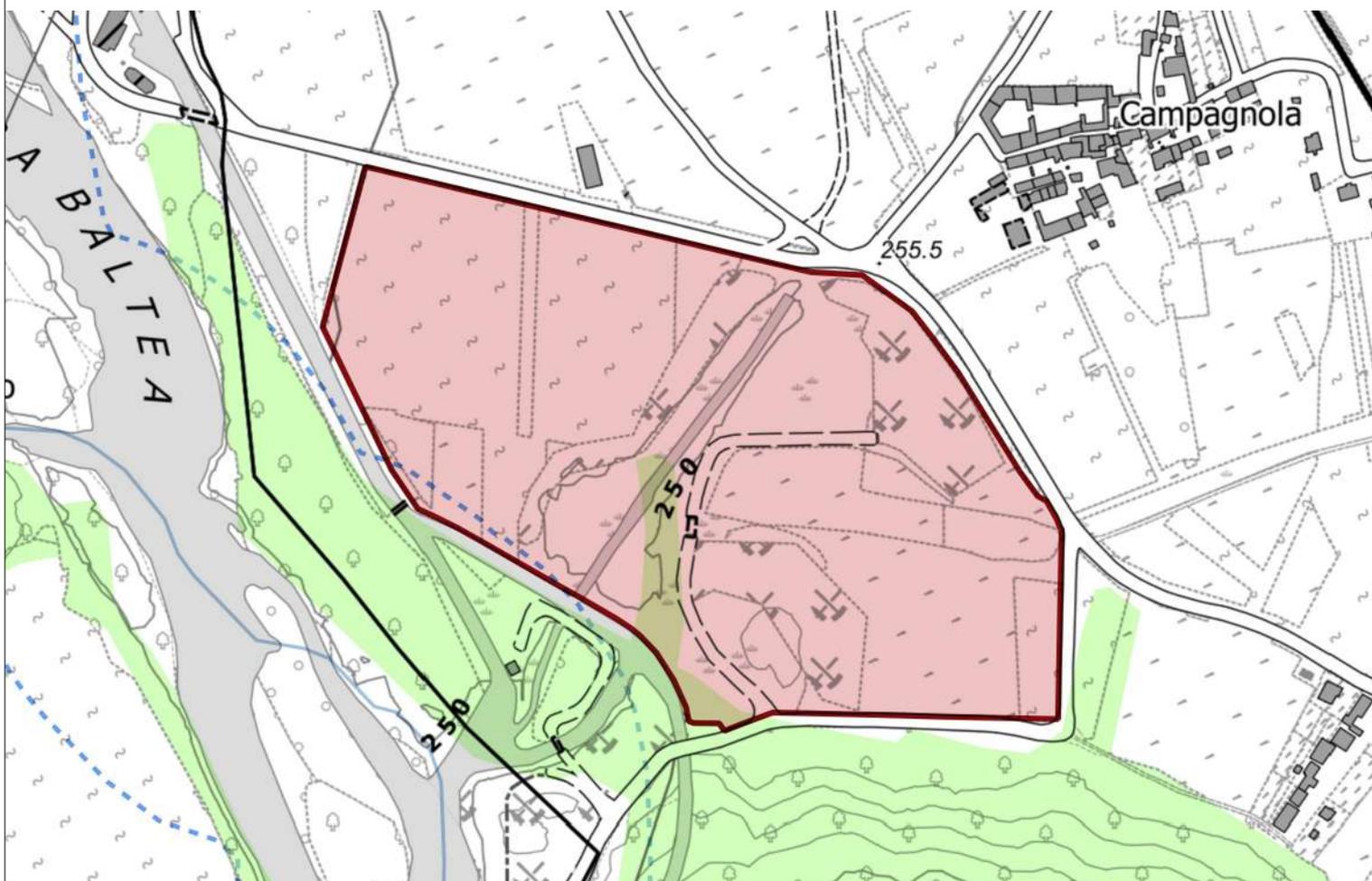
M1921T - inquadramento territoriale



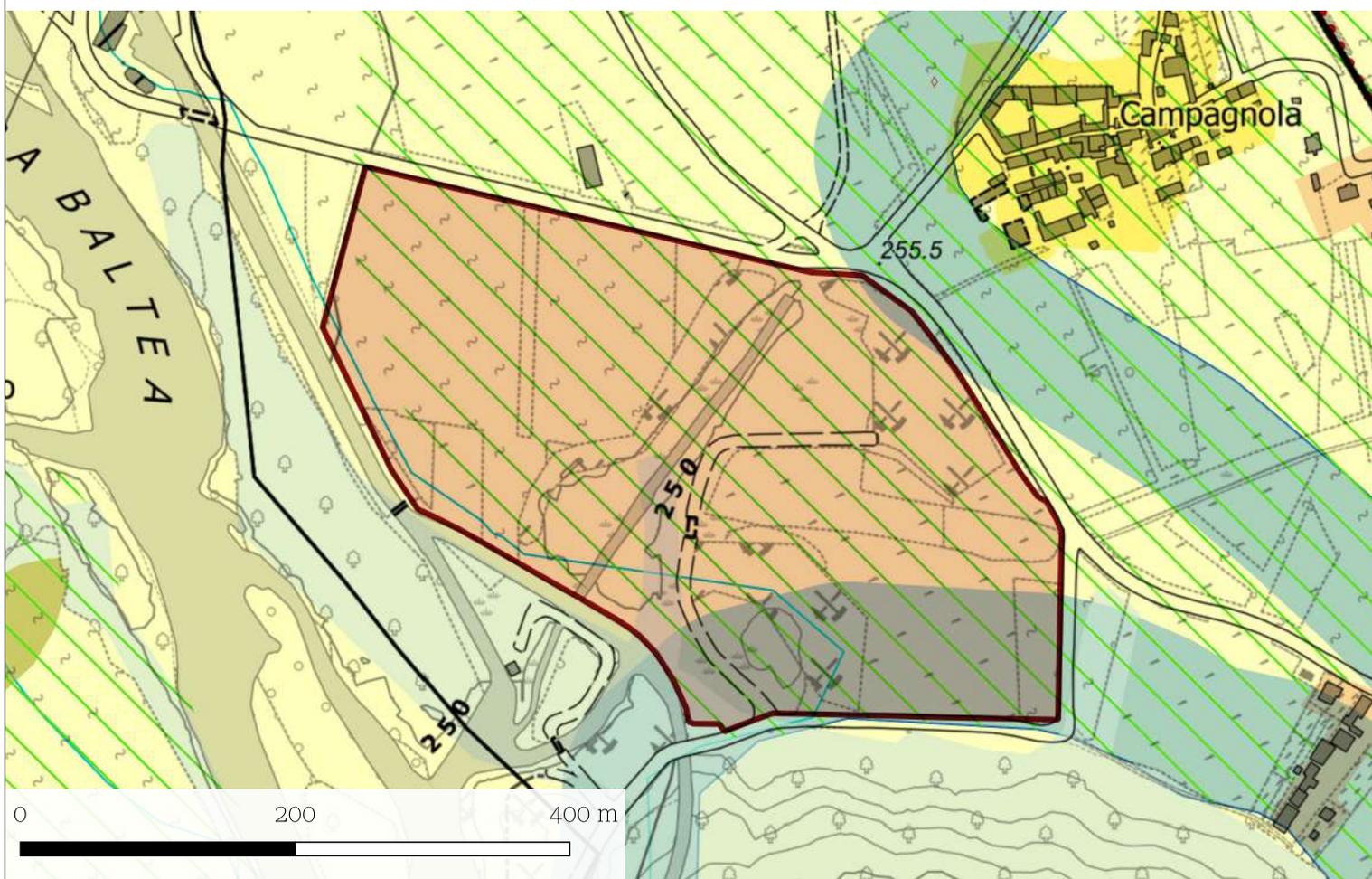
M1921T - sovrapposizione vincoli PAI



M1921T - sovrapposizione PPR - tavola P2



M1921T - sovrapposizione PPR - tavola P4



SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	O0003T	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	TICINO - 01070
Provincia	TORINO
Comune	CARAVINO
Nome località	GRIVELLINO
Estensione	53.437 m ²
Quota media m s.l.m.	260 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Caravino FOGLIO 6 Particelle: 6p, 7p, 8, 18, 19, 20, 21, 36, 45, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125p, 138p, 139, 140p, 142p, 143p, 144, 145, 147, 148, 149, 150p, 155p, 158, 161, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174p, 176, 180, 181, 184, 185, 189p, 191p <i>ampliamento cava:</i> FOGLIO 6 Particelle: 1, 2, 3, 4, 5, 6p, 7p, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 125p, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 140p, 141, 154, 156, 157, 159, 160, 164, 174p, 175, 177, 178, 179, 183, 190; FOGLIO 7 Particelle: 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 197, 198, 202, 309, 310, 311
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di collina
Litotipo	Materiale detritico
Altezza di scavo (m)	30 m
Quota falda m s.l.m.	-
Estensione ampliamento	58.221 m ²
Volume estraibile ampliamenti (m ³)	400.000 m ³
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m ³)	260.000 m ³
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

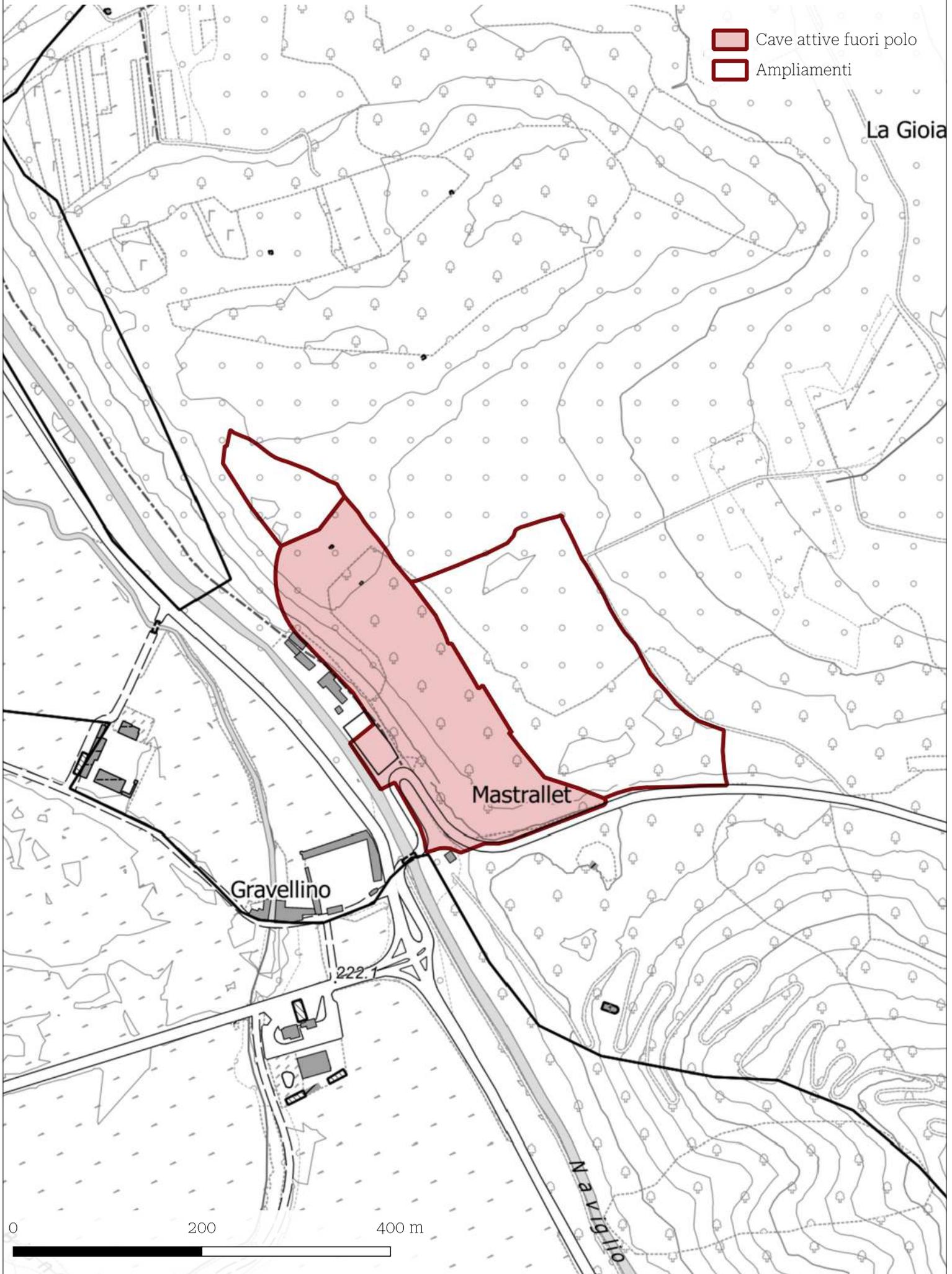
CONTESTO TERRITORIALE

Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, Aree tutelate per legge <i>g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018</i>
PTC2	Si segnala che la cava interferisce parzialmente con Aree boscate (art. 26 c.4 NdA PTC2) identificate nella descrizione degli elementi della rete ecologica provinciale della Provincia di Torino. In fase progettuale si dovrà tenere conto di tali interferenze per definire un recupero ambientale compatibile.

TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

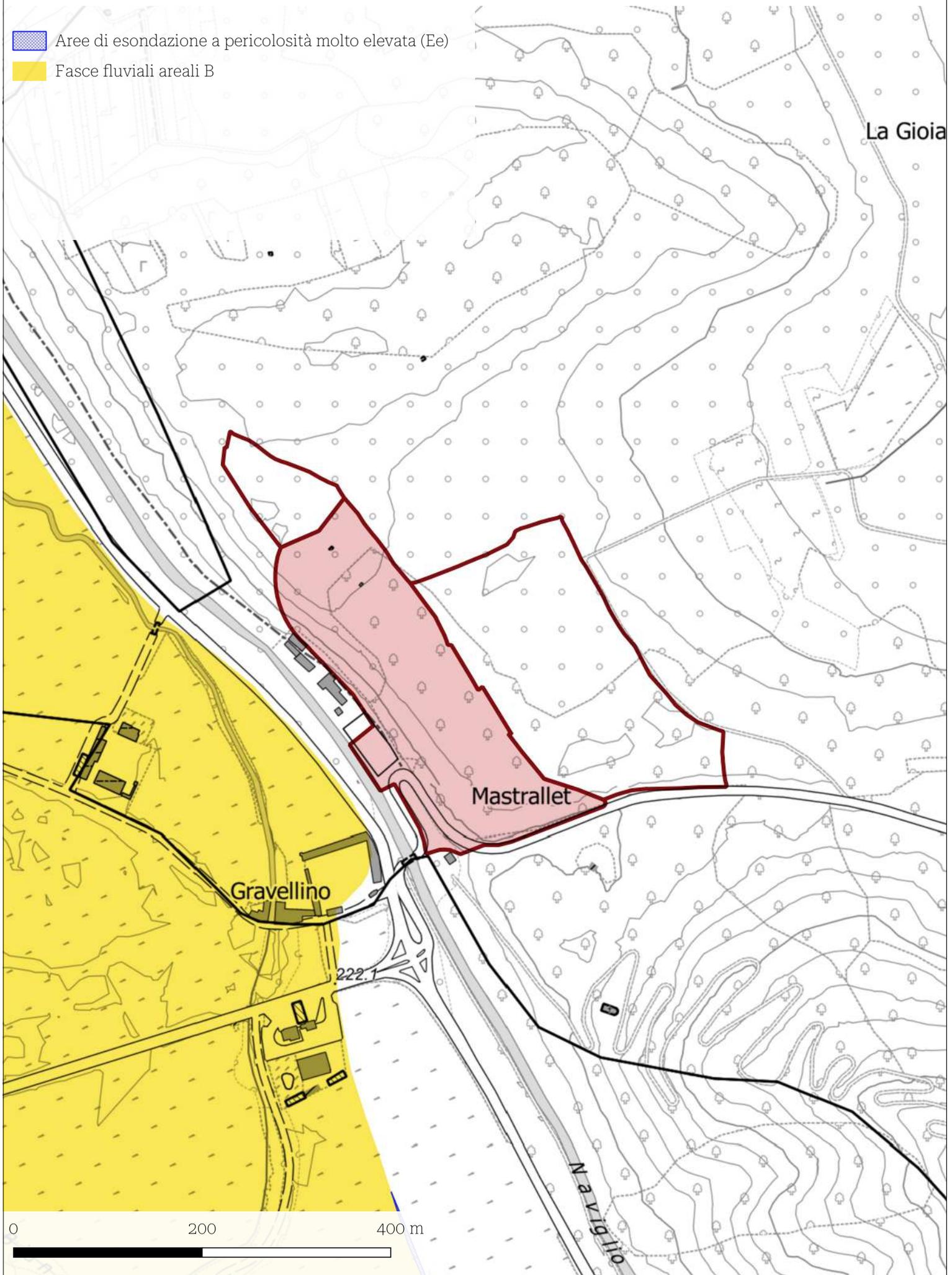
Tipologia Recupero: forestale

00003T - inquadramento territoriale

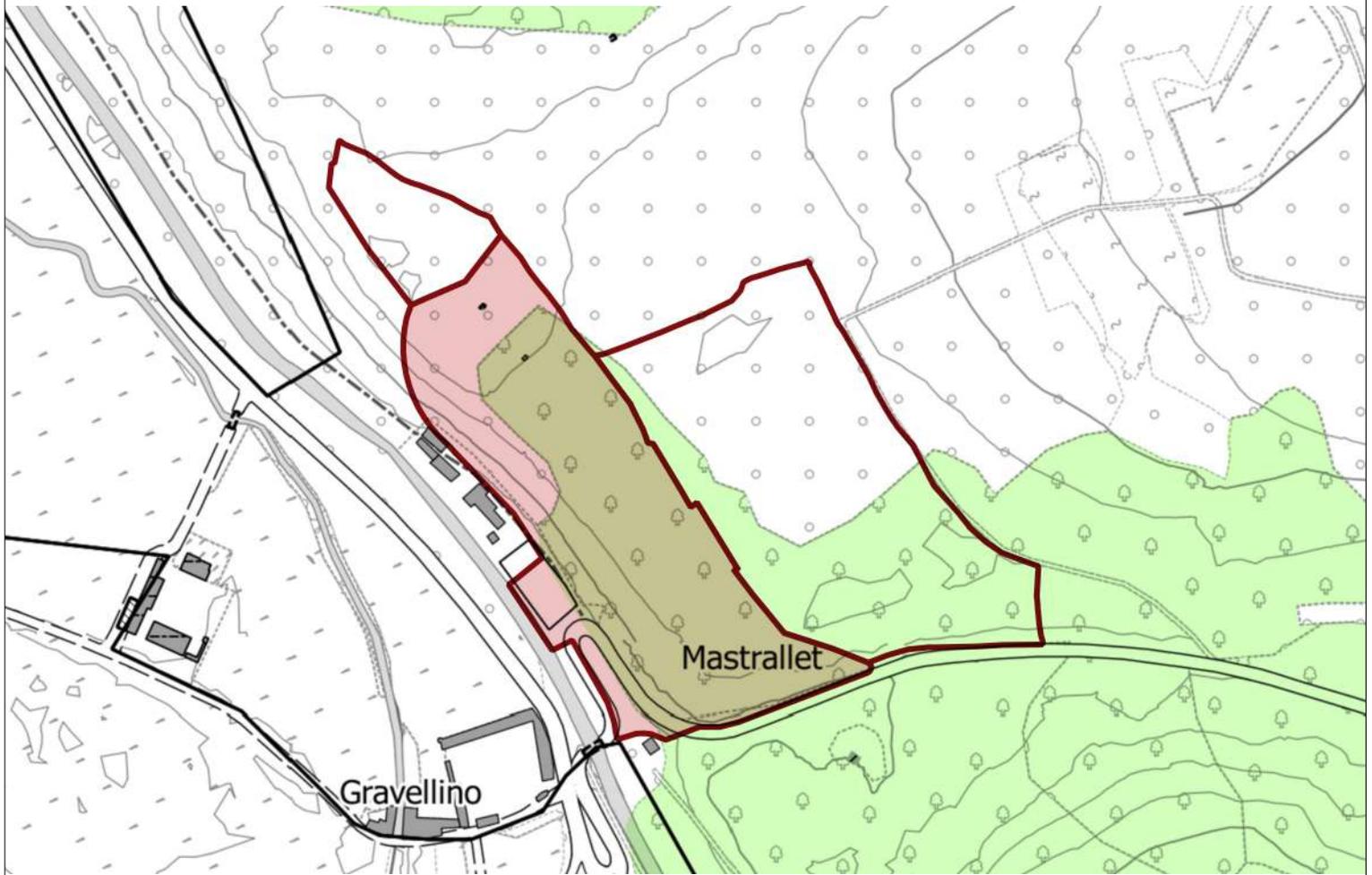


00003T - sovrapposizione vincoli PAI

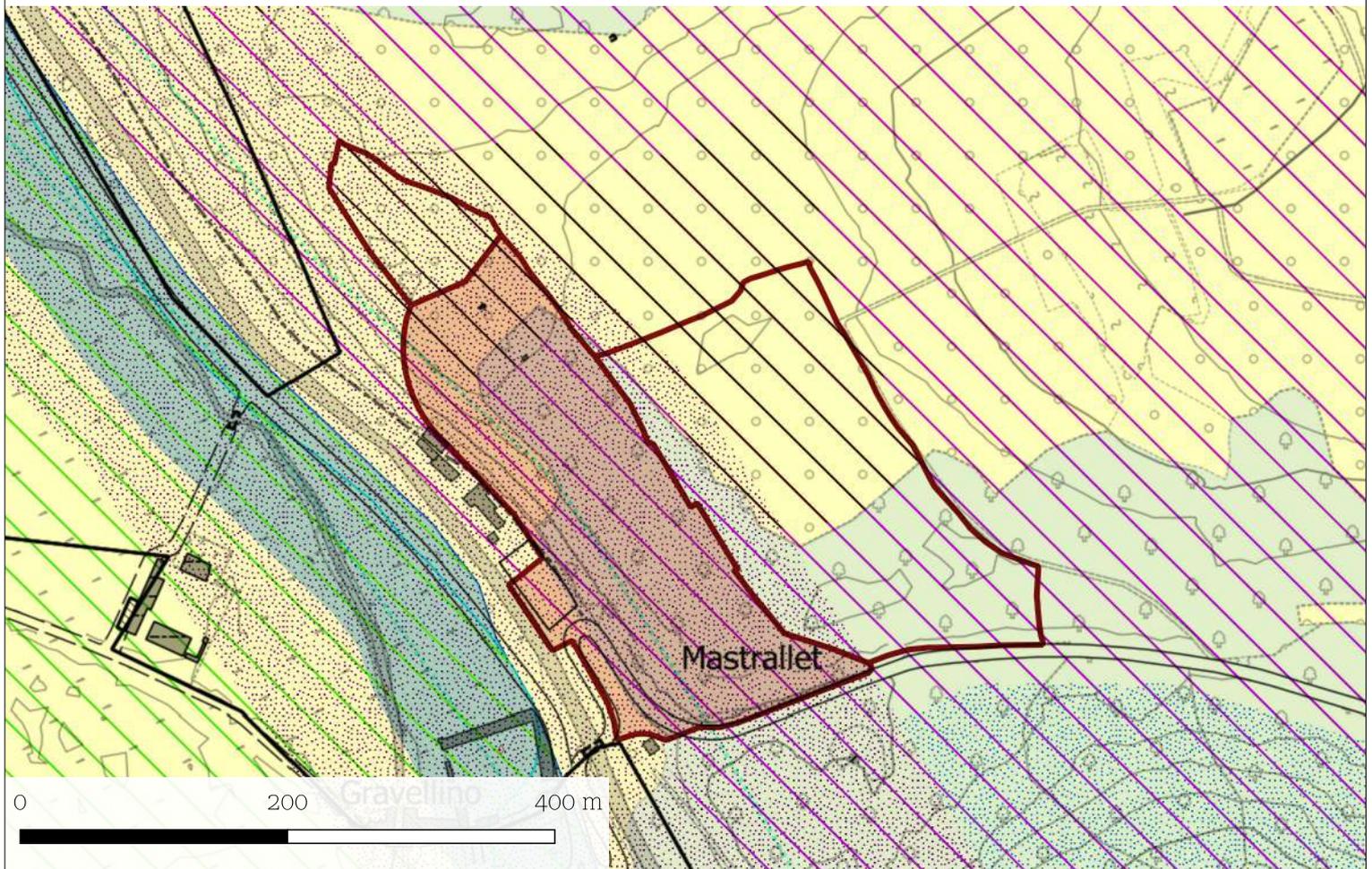
-  Aree di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
-  Fasce fluviali areali B



O0003T - sovrapposizione PPR - tavola P2



O0003T - sovrapposizione PPR - tavola P4



SCHEMA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	S0003T	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
-------------	---------------	----------	--

Bacino di riferimento	DORA RIPARIA - 01034
Provincia	TORINO
Comune	CAPRIE
Nome località	TRUC LE MURA
Estensione	174.185 m ²
Quota media m s.l.m.	370 m s.l.m.

Riferimenti catastali	Caprie FOGLIO 15 Particelle: 8, 9, 12, 18, 21, 22, 23, 24, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 54, 55, 56, 63, 141, 142, 156, 182, 188, 189, 190, 191, 192, 227, 228, 229
-----------------------	--

Morfologia di cava	Cava di collina
Litotipo	Materiale alluvionale
Altezza di scavo (m)	143 m
Quota falda p.c. (m)	-
Volume estraibile ampliamenti (m ³)	-
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m ³)	-
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

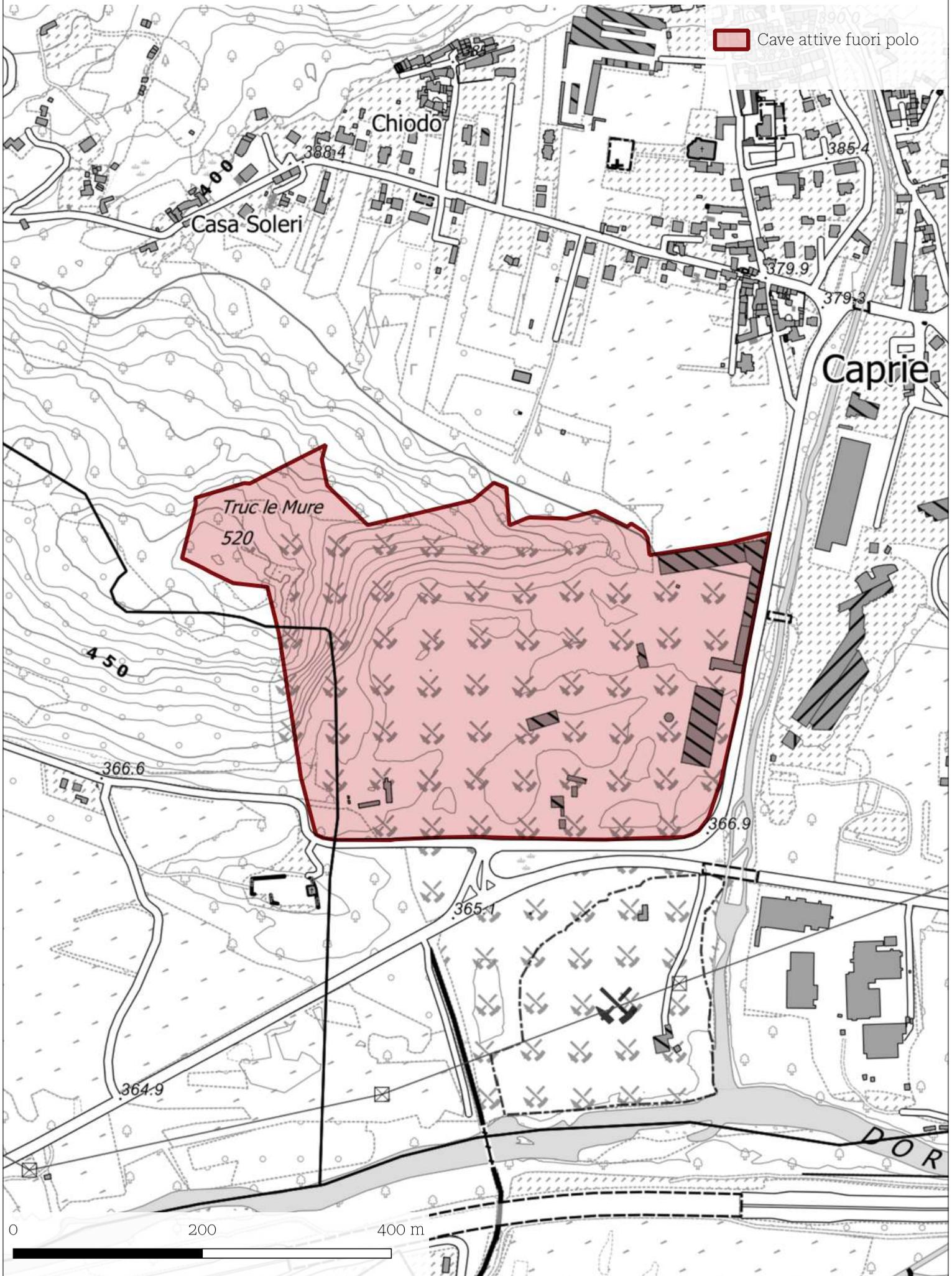
CONTESTO TERRITORIALE

Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	
1)	D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, Aree tutelate per legge <i>c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna</i> <i>g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018</i>
2)	D.Lgs. 42/04, Parte II – Beni culturali. Si segnala in prossimità della cava la presenza dei resti del Castello del Conte Verde (Castellazzo), e della Cappella della Beata Vergine Assunta denominata ‘Madonna del Castello’ (sec. XVIII).
PPR	
1)	Segnalata da Soprintendenza la prossimità con aree a rischio archeologico; in particolare, indagini archeologiche condotte sulla sommità del Truc Le Mura hanno rilevato la presenza di lembi di stratificazione archeologica riportabile all'Età del Bronzo. Si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 3 delle NTA.
2)	Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).

TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

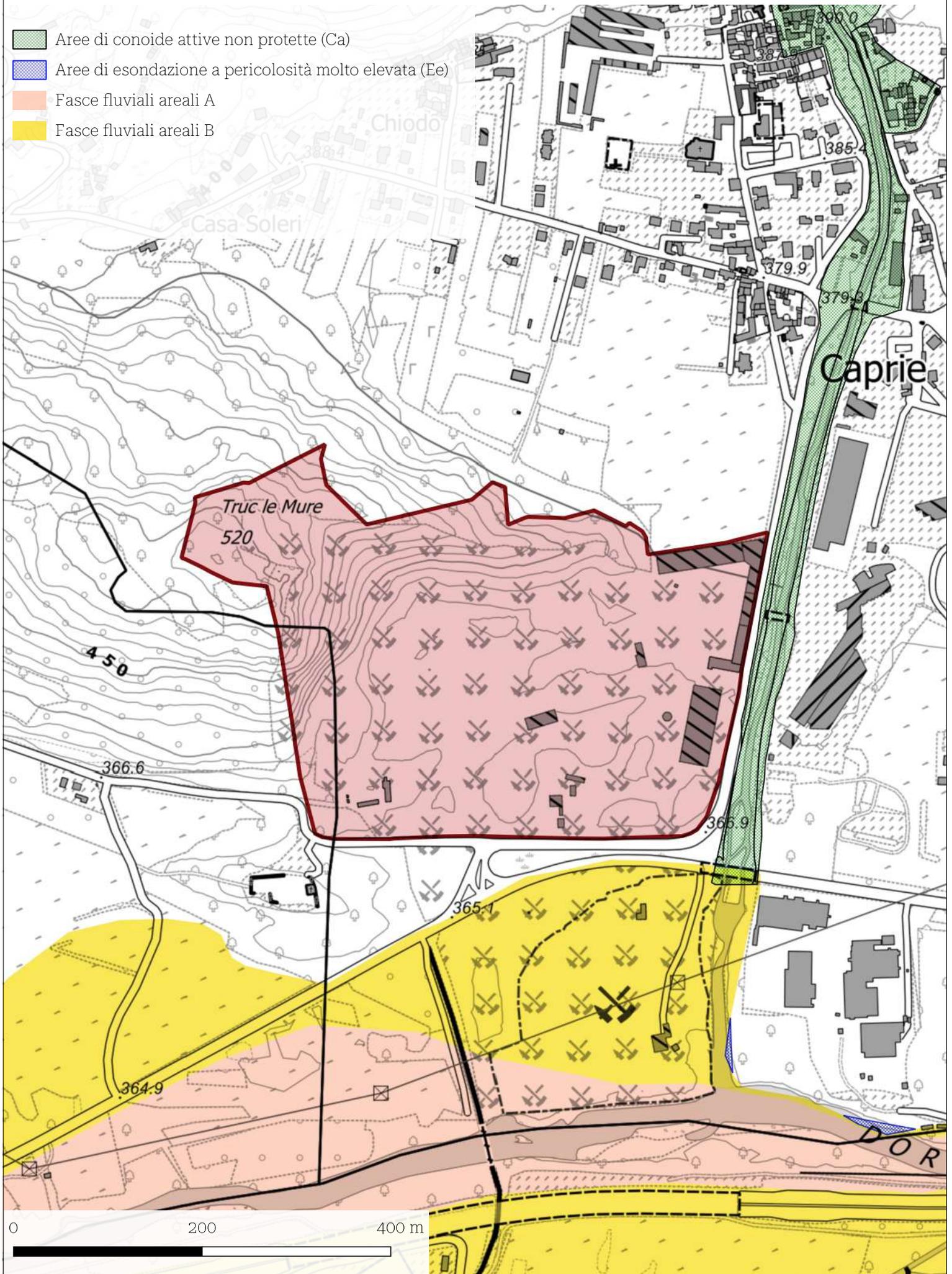
Tipologia Recupero: forestale

S0003T - inquadramento territoriale

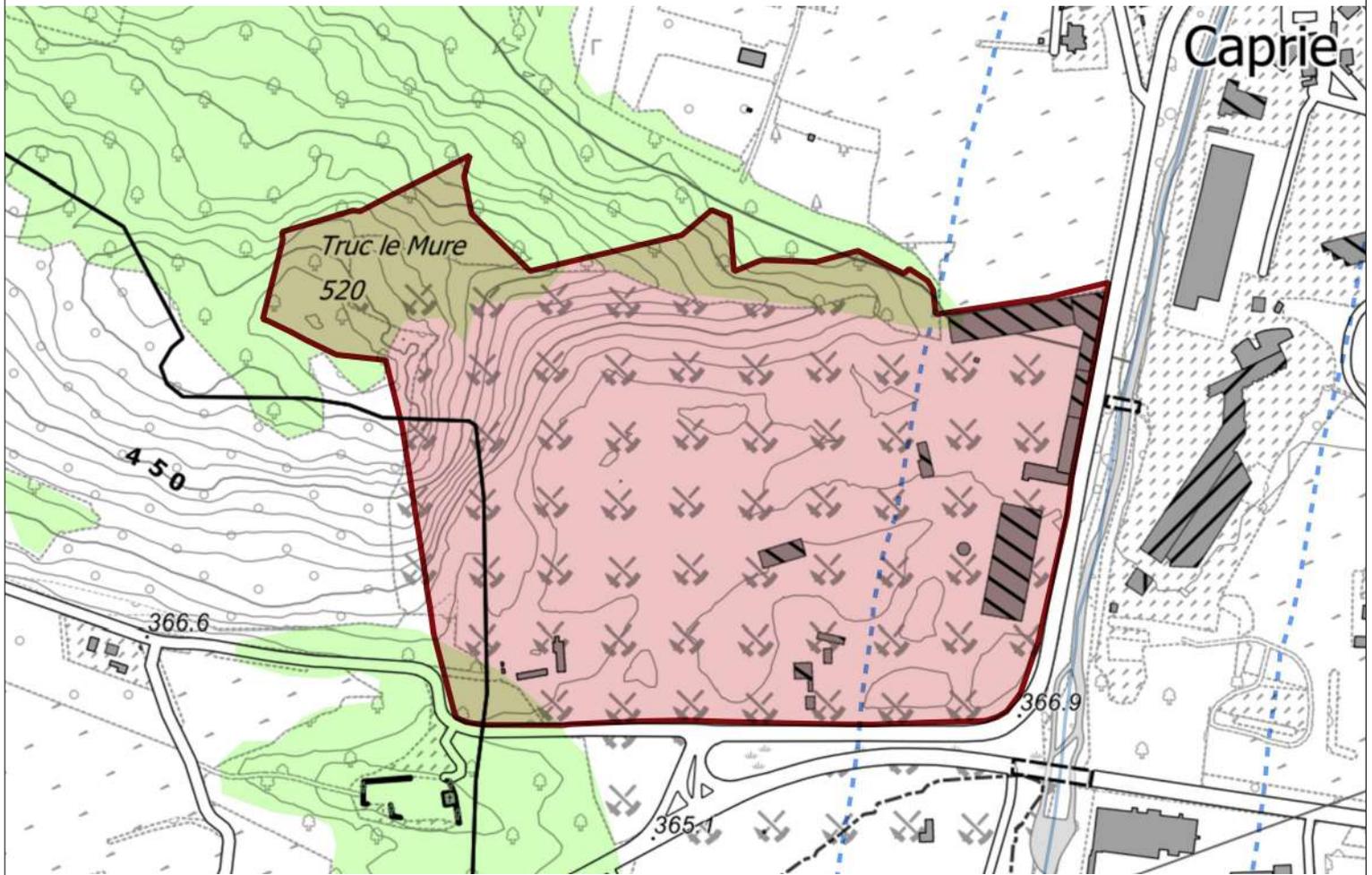


S0003T - sovrapposizione vincoli PAI

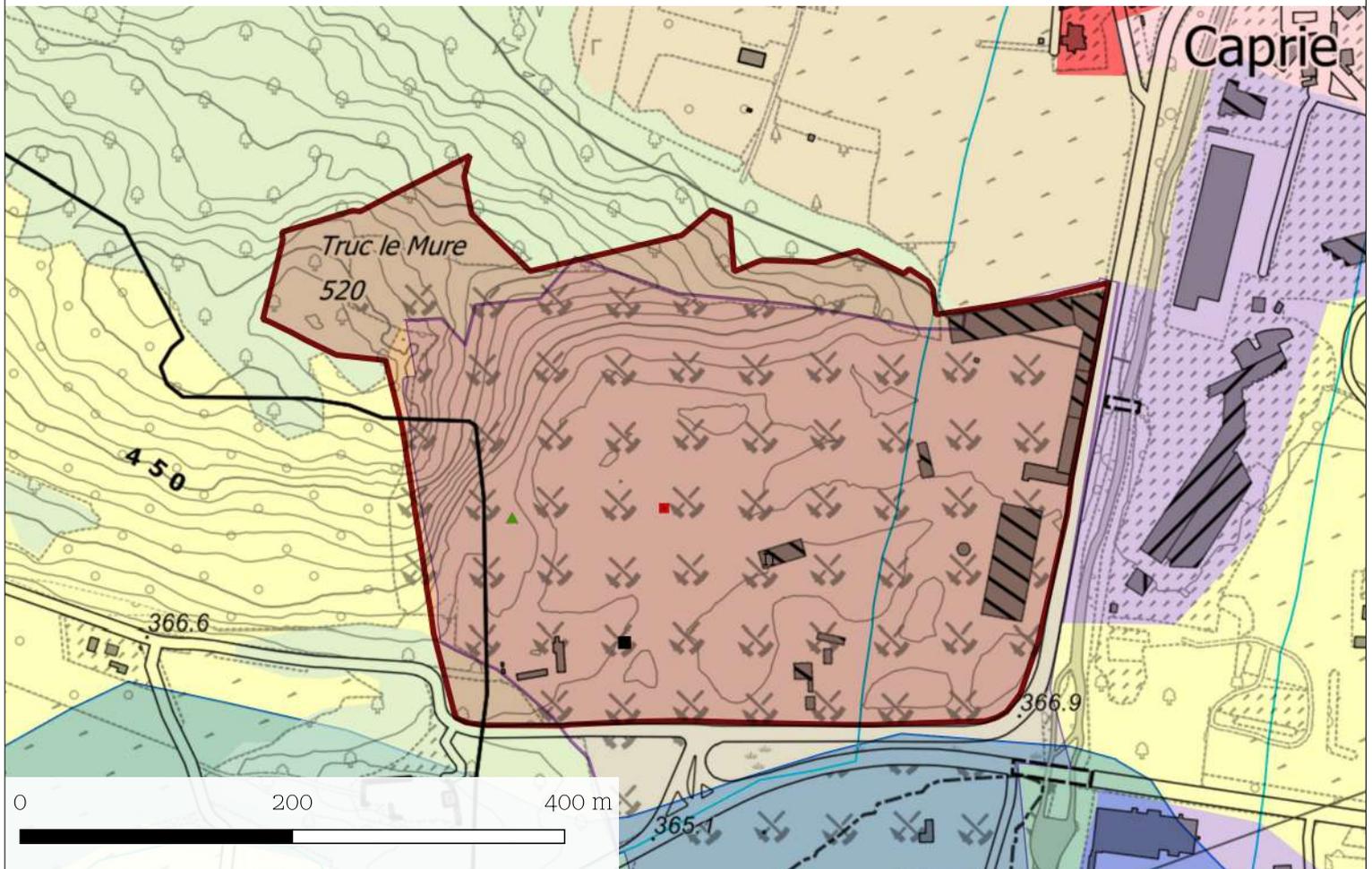
-  Aree di conoide attive non protette (Ca)
-  Aree di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
-  Fasce fluviali areali A
-  Fasce fluviali areali B



S0003T - sovrapposizione PPR - tavola P2



S0003T - sovrapposizione PPR - tavola P4



SCHEDA IDENTIFICAZIONE CAVA

Codice cava	V0007T	Comparto	I – Aggregati per costruzioni e infrastrutture
Bacino di riferimento	ORCO_1 - 01023		
Provincia	TORINO		
Comune	ALPETTE		
Nome località	BISDONIO		
Estensione cava	11.893 m ²		
Quota media m s.l.m.	495 m s.l.m.		

Riferimenti catastali	Alpette FOGLIO 6 Particelle: 512p <i>ampliamento cava:</i> FOGLIO 6 Particelle: 512p, 513p, 518p
-----------------------	---

Morfologia di cava	Cava di monte
Litotipo	Materiale detritico
Altezza di scavo (m)	70 m
Quota falda m s.l.m.	-
Estensione ampliamento	30.841m ²
Volume estraibile ampliamenti (m ³)	134.331 m ³
Volume estraibile decennio vigenza PRAE (m ³)	67.166 m ³
Impianti minerari di trattamento presenti	NO
Impianti di altra tipologia	NO

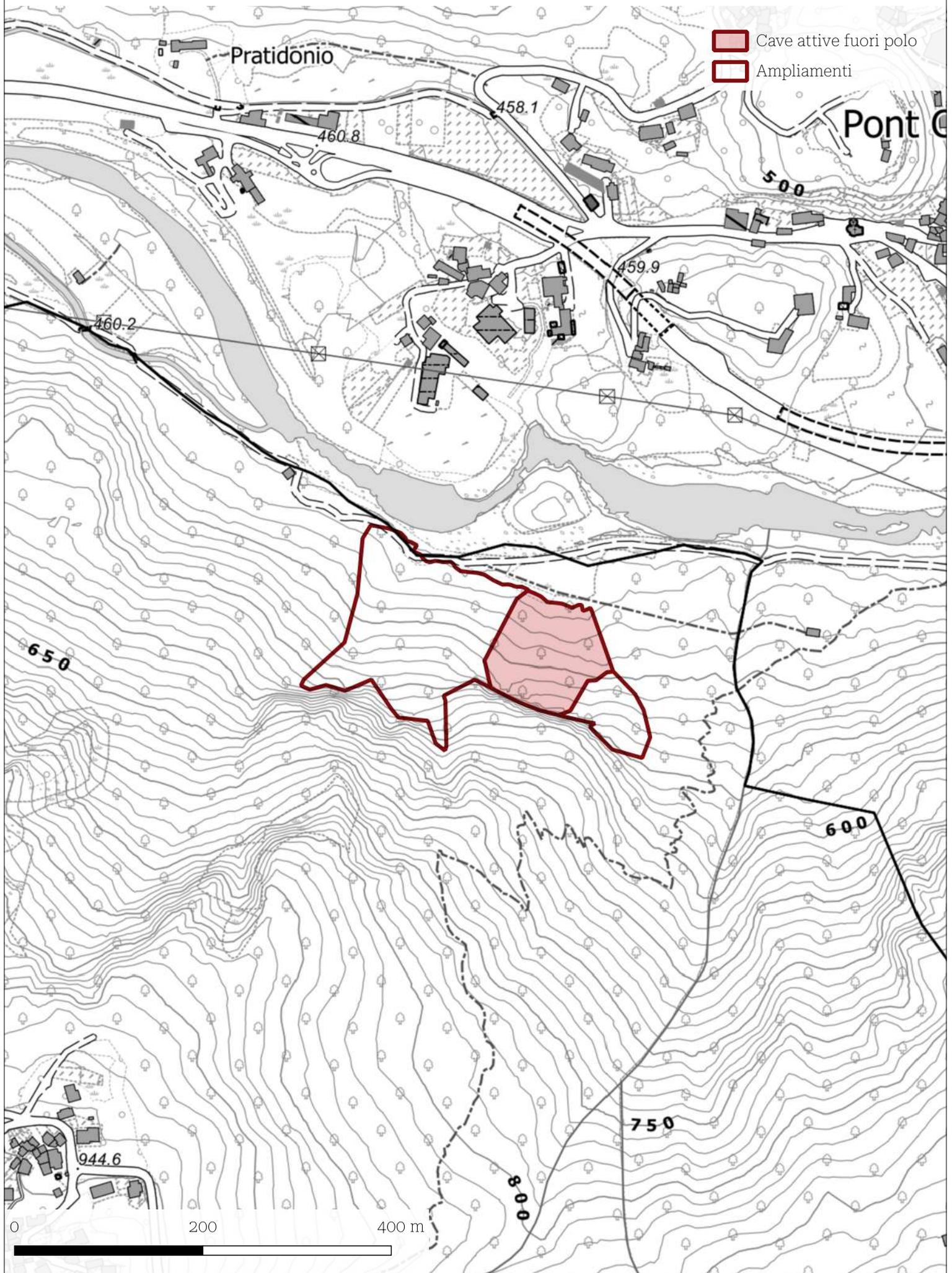
CONTESTO TERRITORIALE

Vincoli	SI
D. Lgs. 42/2004	D.Lgs. 42/04, art. 142, comma 1, Aree tutelate per legge <i>c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna</i> <i>g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018</i>
PPR	1) La cava è interessata da aree individuate dal PPR come aree rurali di specifico interesse paesaggistico, per le quali si rimanda a quanto previsto nell'art 6 comma 6 delle NTA. 2) Si specifica che in fase progettuale si dovrà procedere con un'analisi di tutti gli aspetti evidenziati nelle tavole P2 e P4 del PPR (si vedano i cartogrammi a seguire. Le legende sono riportate nelle ultime pagine del presente documento).
PTC2	Si segnala che la cava interferisce con Aree boscate (art. 26 c.4 NdA PTC2) e, parzialmente, con Corridors - art. 35 c. 3 lettera b NdA PTC2) identificate nella descrizione degli elementi della rete ecologica provinciale della Provincia di Torino. In fase progettuale si dovrà tenere conto di tali interferenze per definire un recupero ambientale compatibile.
L.R. 45/89	Vincolo idrogeologico

TIPOLOGIA DI RECUPERO AMBIENTALE E DESTINAZIONE D'USO FINALE DELL'AREA

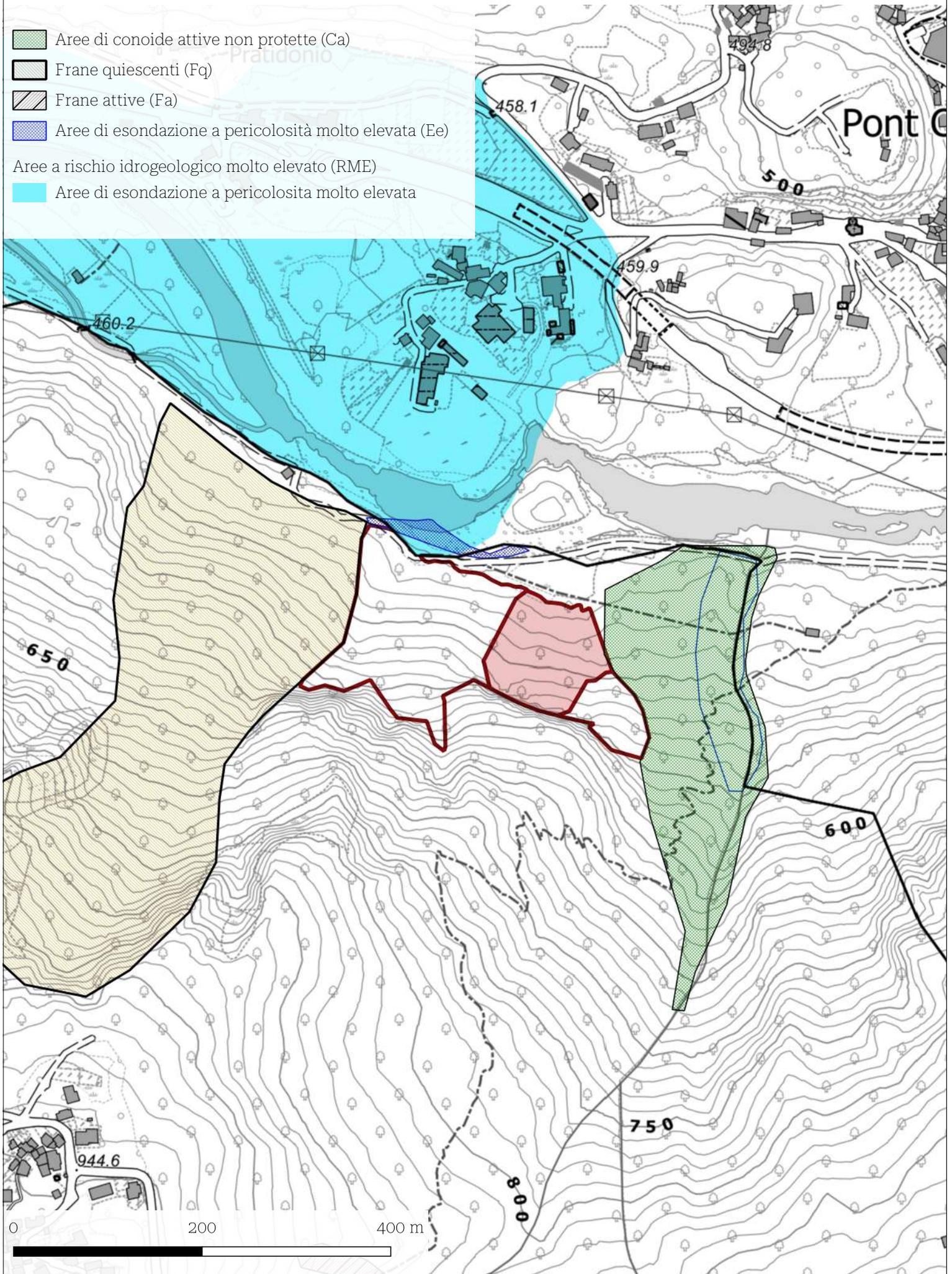
Tipologia Recupero: forestale

V0007T - inquadramento territoriale

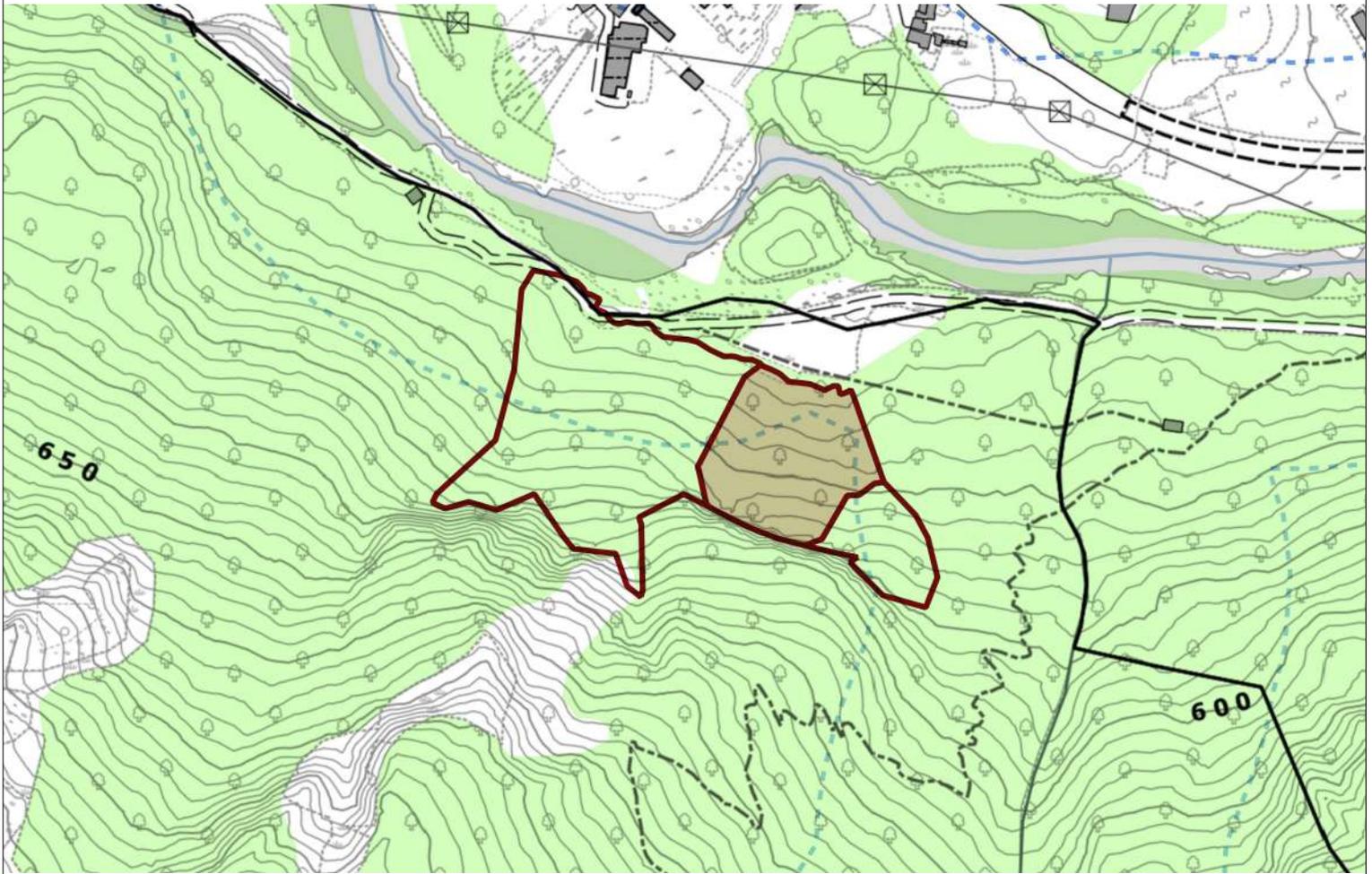


V0007T - sovrapposizione vincoli PAI

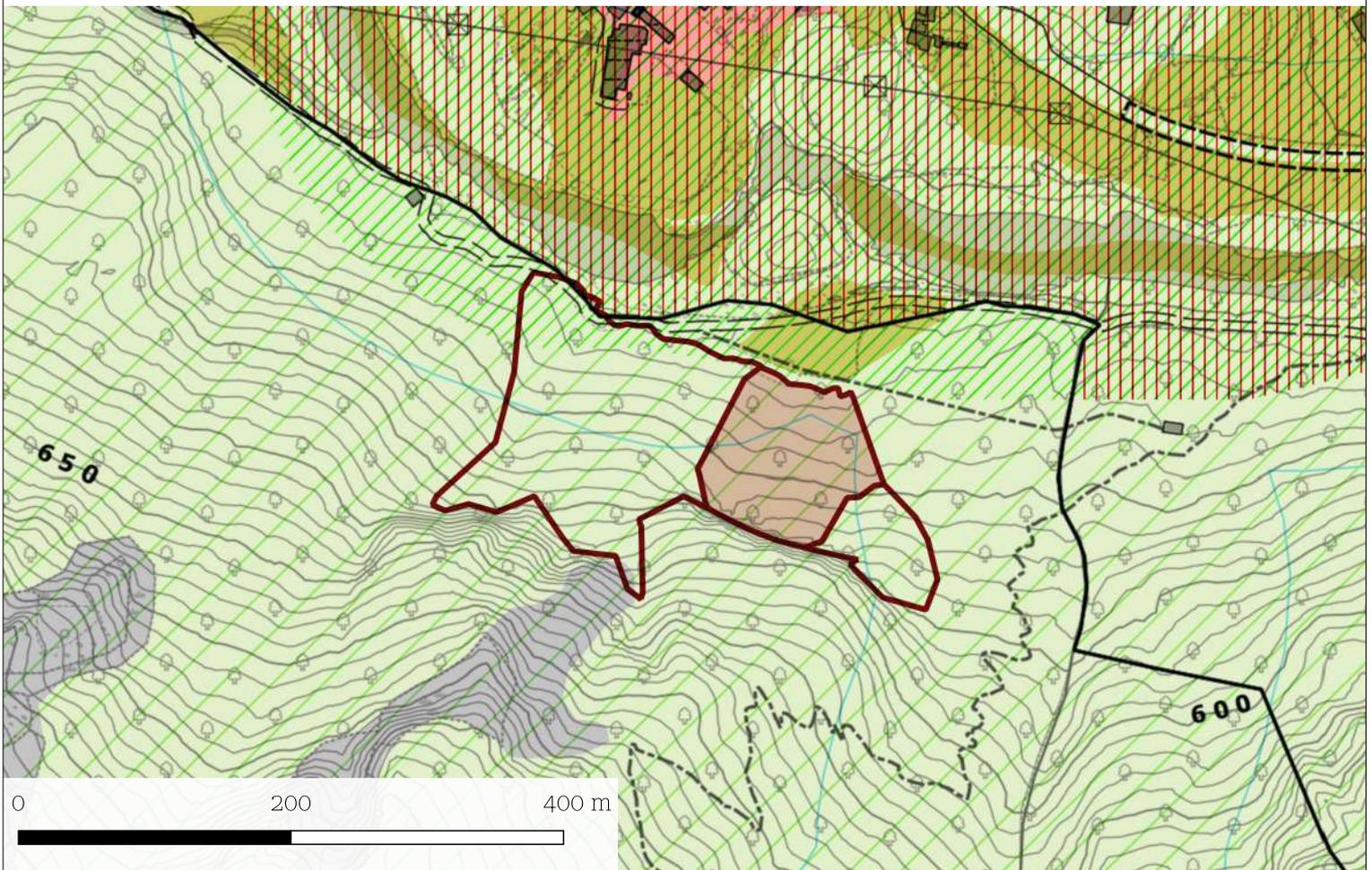
-  Aree di conoide attive non protette (Ca)
-  Frane quiescenti (Fq)
-  Frane attive (Fa)
-  Aree di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
- Aree a rischio idrogeologico molto elevato (RME)
-  Aree di esondazione a pericolosità molto elevata



V0007T - sovrapposizione PPR - tavola P2



V0007T - sovrapposizione PPR - tavola P4



Piano Paesaggistico Regionale (PPR)

Tavola P2 - Legenda

Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.lgs. n. 42/2004

-  Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
-  Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
-  Bene individuato ai sensi della L. 778/1922 e 1497/1939
-  Bene individuato ai sensi della L. 1497/1939, del D.M. 21/9/1984 e del D.L. 312/1985 con DD.MM. 1/8/1985
-  Alberi monumentali (L.R. 50/95)
-  Bene individuato ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, artt. dai 138 al 141

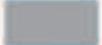
Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 *

-  Lettera b) I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi (art. 15 NdA)
-  Lettera c) I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (art. 14 NdA)
-  Lettera d) Le montagne per la parte eccedente 1.600 m s.l.m. per la catena alpina e 1.200 m s.l.m. per la catena appenninica (art. 13 NdA)
-  Lettera e) I ghiacciai (art. 13 NdA)
-  Lettera e) I circhi glaciali (art. 13 NdA)
-  Lettera f) I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (art. 18 NdA)
-  Lettera g) I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.lgs. n. 227/2001 (art. 16 NdA)
-  Lettera h) Le zone gravate da usi civici (art. 33 NdA) **
-  Lettera m) Le zone di interesse archeologico (art. 23 NdA)

Piano Paesaggistico Regionale (PPR)

Tavola P4 - Legenda

Componenti naturalistico-ambientali

-  Aree di montagna (art. 13)
-  Vette (art. 13)
-  Sistema di crinali montani principali e secondari (art. 13)
-  Ghiacciai, rocce e macereti (art. 13)
-  Zona Fluviale Allargata (art. 14)
-  Zona Fluviale Interna (art. 14)
-  Laghi (art. 15)
-  Territori a prevalente copertura boscata (art. 16)
-  Aree ed elementi di specifico interesse geomorfologico e naturalistico (cerchiati se con rilevanza visiva, art. 17)
-  Praterie rupicole (art. 19)
-  Praterie, prato-pascoli, cespuglieti (art. 19)
-  Aree non montane a diffusa presenza di siepi e filari (art. 19)
-  Aree di elevato interesse agronomico (art. 20)

Componenti storico-culturali

Viabilità storica e patrimonio ferroviario (art. 22):

-  Rete viaria di età romana e medievale
-  Rete viaria di età moderna e contemporanea
-  Rete ferroviaria storica

Torino e centri di I-II-III rango (art. 24):

-  Torino
-  Struttura insediativa storica di centri con forte identità morfologica (art. 24, art. 33 per le Residenze Sabaude)
-  Sistemi di testimonianze storiche del territorio rurale (art. 25)
-  Nuclei alpini connessi agli usi agro-silvo-pastorali (art. 25)
-  Presenza stratificata di sistemi irrigui (art. 25)
-  Sistemi di ville, giardini e parchi (art. 26)
-  Luoghi di villeggiatura e centri di loisir (art. 26)
-  Infrastrutture e attrezzature turistiche per la montagna (art. 26)
-  Aree e impianti della produzione industriale ed energetica di interesse storico (art. 27)
-  Poli della religiosità (art. 28, art. 33 per i Sacri Monti Siti Unesco)
-  Sistemi di fortificazioni (art. 29)

Piano Paesaggistico Regionale (PPR)

Tavola P4 - Legenda

Componenti percettivo-identitarie

-  Belvedere (art. 30)
-  Percorsi panoramici (art. 30)
-  Assi prospettici (art. 30)
-  Fulcri del costruito (art. 30)
-  Fulcri naturali (art. 30)
-  Profili paesaggistici (art. 30)
-  Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica (art. 30)
-  Sistema di crinali collinari principali e secondari e pedemontani principali e secondari (art. 31)

Relazioni visive tra insediamento e contesto (art. 31):

-  Insediamenti tradizionali con bordi poco alterati o fronti urbani costituiti da edificati compatti in rapporto con acque, boschi, coltivi
-  Sistemi di nuclei costruiti di costa o di fondovalle, leggibili nell'insieme o in sequenza
-  Insediamenti pedemontani o di crinale in emergenza rispetto a versanti collinari o montani prevalentemente boscati o coltivati
-  Contesti di nuclei storici o di emergenze architettoniche isolate
-  Aree caratterizzate dalla presenza diffusa di sistemi di attrezzature o infrastrutture storiche (idrauliche, di impianti produttivi industriali o minerari, di impianti rurali)

Aree rurali di specifico interesse paesaggistico (art. 32):

-  Aree sommitali costituenti fondali e skyline
-  Sistemi paesaggistici agroforestali di particolare interdigitazione tra aree coltivate e bordi boscati
-  Sistemi paesaggistici rurali di significativa varietà e specificità, con la presenza di radi insediamenti tradizionali integri o di tracce di sistemazioni agrarie e delle relative infrastrutture storiche (tra cui i Tenimenti Storici dell'Ordine Mauriziano non assoggettati a dichiarazione di notevole interesse pubblico, disciplinati dall'art. 33 e contrassegnati in carta dalla lettera T)
-  Sistemi rurali lungo-fiume con radi insediamenti tradizionali e, in particolare, nelle confluenze fluviali
-  Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneità e caratterizzazione dei coltivi: le risaie
-  Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneità e caratterizzazione dei coltivi: i vigneti

Piano Paesaggistico Regionale (PPR)

Tavola P4 - Legenda

Componenti morfologico-insediative

-  Porte urbane (art. 34)
-  Varchi tra aree edificate (art. 34)
-  Elementi strutturanti i bordi urbani (art. 34)
-  Urbane consolidate dei centri maggiori (art. 35) m.i.1
-  Urbane consolidate dei centri minori (art. 35) m.i.2
-  Tessuti urbani esterni ai centri (art. 35) m.i.3
-  Tessuti discontinui suburbani (art. 36) m.i.4
-  Insediamenti specialistici organizzati (art. 37) m.i.5
-  Area a dispersione insediativa prevalentemente residenziale (art. 38) m.i.6
-  Area a dispersione insediativa prevalentemente specialistica (art. 38) m.i.7
-  "Insule" specializzate (art. 39, c. 1, lett. a, punti I - II - III - IV - V) m.i.8
-  Complessi infrastrutturali (art. 39) m.i.9
-  Aree rurali di pianura o collina (art. 40) m.i.10
-  Sistemi di nuclei rurali di pianura, collina e bassa montagna (art. 40) m.i.11
-  Villaggi di montagna (art. 40) m.i.12
-  Aree rurali di montagna o collina con edificazione rada e dispersa (art. 40) m.i.13
-  Aree rurali di pianura (art. 40) m.i.14
-  Alpeggi e insediamenti rurali d'alta quota (art. 40) m.i.15

Aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive

-  Elementi di criticita' puntuali (art. 41)
-  Elementi di criticita' lineari (art. 41)